

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

della "FINMECCANICA - Società per azioni"

L'anno duemilasette il giorno trenta del mese di maggio, alle ore 11,05.

30 maggio 2007

In Roma, Via Ennio Quirino Visconti n. 8, presso la Cassa di Previdenza e Assistenza Forense, si tiene in seconda convocazione la assemblea ordinaria degli azionisti della Società:

"FINMECCANICA - Società per azioni"

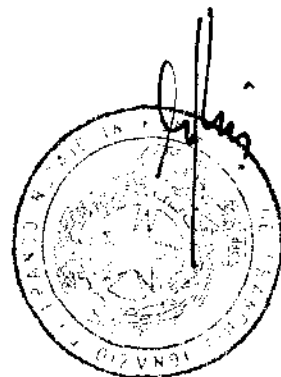
quotata in borsa, con sede in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, capitale sociale Euro 1.870.115.302,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione e codice fiscale 00401990585.

Assume, a sensi dell'articolo 15 dello statuto della società, la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione (ed Amministratore Delegato) Dott. Ing. Pier Francesco GUARGUAGLINI.

Sempre a sensi dell'art. 15 dello statuto e con il consenso unanime dell'assemblea il Presidente chiama il Dottor Ignazio DE FRANCHIS, Notaio in Roma, ad assumere le funzioni di Segretario dell'assemblea ordinaria redigendone il Verbale non per atto pubblico.

Il Presidente constata e dà atto:

- che l'Assemblea è stata convocata in questo luogo per ieri 29 maggio 2007 in prima convocazione e per oggi 30 maggio 2007



in seconda convocazione con avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Foglio delle inserzioni n. 50 del 28 aprile 2007 (Avviso S-4488);

- che lo stesso avviso di convocazione, così come prescritto dall'art. 84 della delibera CONSOB n.11971 del 14 maggio 1999, è stato altresì pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Sole 24 Ore" del giorno 28 aprile 2007;

- che sono stati assolti in tempo debito gli obblighi di comunicazione nei confronti della CONSOB e del pubblico, previsti dalla delibera CONSOB n. 11971/99 e dal decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998;

- che la presente assemblea si tiene in seconda convocazione, non essendosi raggiunto il quorum costitutivo nell'adunanza di prima convocazione fissata per ieri 29 maggio 2007, come risultante dal verbale notarile all'uopo redatto;

- che del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti gli Amministratori:

Filippo ANDREATTA, Piergiorgio ALBERTI, Gian Luigi LOMBARDI CERRI, Roberto PETRI, Riccardo VARALDO, Guido VENTURONI, Paolo VIGEVANO e Franco BONFERRONI;

- che è presente l'intero Collegio Sindacale nelle persone del Presidente Luigi GASPARI e dei sindaci effettivi Giorgio CUMIN, Francesco FORCHIELLI, Silvano MONTALDO e Antonio TAMBORRINO;

- che hanno giustificato la loro assenza gli Amministratori

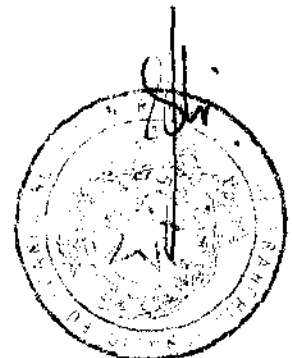
Giovanni CASTELLANETA, Maurizio DE TILLA e Dario SCANNAPIECO;

- che il capitale sociale di Euro 1.870.115.302,00, interamente versato, è diviso in numero 425.026.205 azioni ordinarie da Euro 4,40 ciascuna;

- che, secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi del T.U. n. 58/98, art. 120, e da altre informazioni a disposizione, gli azionisti titolari, direttamente o indirettamente, di azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale votante, sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze con numero 143.376.556 azioni, pari al 33,733% delle azioni ordinarie, Goldman Sachs Asset Management L.P. con n. 13.923.541 azioni, pari al 3,275% circa delle azioni ordinarie, e Capital Research and Management Company con n. 9.002.028 azioni, pari al 2,118% circa delle azioni ordinarie, e che risultano iscritti nel "Libro dei Soci" numero 707.113 azionisti;

- che la Società non è a conoscenza di patti parasociali di cui all'art. 122 del T.U. n. 58/98;

- che dal controllo delle certificazioni previste dalla delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, risultano intervenuti, in proprio e per delega, 320 azionisti con numero 189.589.187 azioni (aventi diritto ad altrettanti voti) e che pertanto sono presenti il 44,606470% delle azioni costituenti l'intero capitale sociale in persona di n. 26 partecipanti;



- che è stato redatto l'elenco nominativo degli azionisti partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con la indicazione, per ciascuno di essi, del numero di azioni per le quali è stata rilasciata la certificazione ovvero per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario ai sensi dell'art. 2370, comma 2, seconda parte, c.c., elenco che verrà allegato come parte integrante al Verbale della presente Assemblea;

- che è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe alle disposizioni dell'art. 2372 c.c. ed in conseguenza le stesse deleghe rimangono acquisite agli atti della Società;

- che assistono allo svolgimento dell'Assemblea, attraverso collegamenti audiovisivi installati in altre sale, alcuni giornalisti, analisti finanziari e dirigenti della Società e che sono presenti in sala alcuni dirigenti del Gruppo e personale di supporto per svolgere compiti di segreteria ed assistenza;

- che nella sala è funzionante un sistema di registrazione audio e video al solo fine di agevolare la successiva stesura del verbale da parte del Segretario, con conservazione della registrazione solo per il tempo strettamente necessario al fine anzidetto;

- che i dati relativi agli interventi in Assemblea sono trattati dalla Società esclusivamente ai fini degli adempimenti

assembleari e societari.

Invita quindi formalmente gli azionisti (in proprio e/o per conto degli azionisti rappresentati) a dichiarare l'eventuale sussistenza di impedimenti al diritto di voto ai sensi degli articoli 120 e 121 del T.U. n. 58/1998.

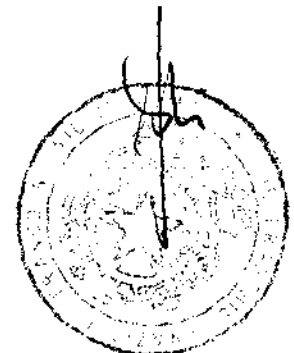
Non essendovi interventi, il Presidente prende atto e fa constare che nessuno degli intervenuti denuncia l'esistenza di situazioni ostative all'esercizio del diritto di voto.

Fa quindi constare che la Società possiede n. 600.601 azioni proprie.

Il Presidente invita infine tutti gli azionisti o loro delegati che si assentassero dalla sala della riunione a volere registrare la propria uscita utilizzando il "televoter" ricevuto al momento della registrazione, allo scopo di conoscere il numero ed i nominativi degli azionisti presenti al momento di ciascuna votazione.

Dichiara quindi che la presente assemblea è validamente costituita a norma dell'art. 2369 del codice civile e dell'articolo 16 dello statuto sociale.

Tutto ciò constatato e dichiarato, il Presidente, prima di dare inizio alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, informa che non vi sono state richieste di integrazione dell'ordine del giorno e che anche quest'anno, al fine di agevolare lo svolgimento dei lavori assembleari, le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno attra-



verso l'utilizzo del televoter consegnato al momento della registrazione a ciascun azionista unitamente al documento relativo al suo utilizzo in cui sono descritte in dettaglio le relative modalità.

Al fine di consentire un'ordinata partecipazione alla discussione, invita gli azionisti che intendano intervenire sugli argomenti all'ordine del giorno di compilare e sottoscrivere le apposite schede per richiesta di intervento, già distribuite al momento della registrazione. Sempre al fine di garantire un ordinato svolgimento dei lavori assembleari, dispone che le schede in questione possano essere presentate finché non si siano esauriti gli interventi programmati sullo specifico argomento cui la richiesta di intervento si riferisce. Le schede di richiesta di intervento devono essere consegnate dagli interessati al personale addetto all'assistenza presente in sala.

Tutto ciò constatato e comunicato, dichiara aperta la trattazione del seguente

Ordine del Giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006; relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni relative.

OMISSIS

Sul primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente dà atto che, come già comunicato, si è provveduto, a termini di legge,

al deposito presso la sede sociale delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, del bilancio al 31.12.2006, nonché della relazione di certificazione; tale documentazione è stata inviata agli Azionisti che ne hanno fatto richiesta.

Rammenta altresì che, in ottemperanza alle disposizioni contenute nelle Istruzioni al Regolamento della Borsa Italiana S.p.A., si è provveduto a depositare presso la sede sociale nonché presso la stessa Borsa la specifica informativa sul sistema di CORPORATE GOVERNANCE e sull'adesione al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Il Presidente quindi, al dichiarato fine di utilizzare al meglio il tempo a disposizione e lasciare più spazio al dibattito, dà lettura della sola parte propositiva della relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio, riportata alla pagina 1 del fascicolo distribuito per l'Assemblea, relativa al primo punto all'Ordine del Giorno, che viene qui di seguito riportata:

"Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2006, che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di Euro 719.235.552,72 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- quanto ad Euro 35.961.777,64 corrispondenti al 5% dell'utile stesso a riserva legale;
- quanto a massimi Euro 148.818.346,25 da destinare agli azio-



nisti attraverso il riconoscimento di un dividendo di 0,35 Euro per ciascuna azione avente diritto al dividendo, ivi incluse le azioni relative all'eventuale esercizio di diritti di sottoscrizione/acquisto di azioni proprie attribuiti nell'ambito dei piani di stock option;

- quanto ad Euro 534.455.428,83 a nuovo.

L'entità del dividendo proposto ed il suo incremento rispetto a quello degli esercizi precedenti, si fonda sulla crescita del risultato operativo realizzata nell'ultimo esercizio ed in quelli precedenti ed è compatibile con il flussi di cassa generato nell'esercizio 2006 dalla gestione corrente.

La destinazione a riserva di quanto residua è finalizzata all'ulteriore consolidamento patrimoniale della Società ed a sostenere una politica dei dividendi volta a consentire continuità nella remunerazione degli azionisti."

Invita quindi il Presidente del Collegio sindacale, Dott. Luigi GASPARI, a dare lettura, se lo ritiene, della relazione del Collegio sindacale.

Il Dott. Luigi GASPARI dichiara che, a meno che qualcuno non ne faccia esplicita richiesta, poiché il fascicolo è stato consegnato a tutti i presenti, ritiene di soprassedere alla lettura della Relazione.

Nessuno richiedendone la lettura, la relazione del Collegio sindacale si intende data per letta.

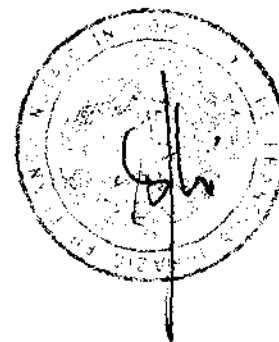
Il Presidente informa che la Società di revisione Pricewa-

terhouse Coopers S.p.A., incaricata di esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 58/98, ha rilasciato la relativa relazione contenente un giudizio senza rilievi e dichiara di voler dare lettura delle sole conclusioni di tale relazione.

Su concorde proposta di più azionisti, la relazione è data per letta.

Comunica comunque al riguardo, in ottemperanza a quanto richiesto dalla Comunicazione CONSOB n. 96003558 del 18 aprile 1996, che la richiamata Società di revisione, per lo svolgimento del predetto incarico di revisione contabile del bilancio civilistico, nonché di quello consolidato, dell'esercizio 2006 ha fatto sapere di avere rispettivamente impiegato n. 1.700 e n. 2.750 ore e che fatturerà un corrispettivo di Euro 161.000 per il bilancio civilistico e di Euro 265.000 per quello consolidato. La Società di revisione ha inoltre comunicato, relativamente al lavoro di revisione contabile limitata alla relazione semestrale, di avere impiegato n. 1.200 ore e che l'ammontare delle relative competenze è pari ad Euro 82.000 mentre per quello relativo alla regolare tenuta della contabilità sociale della Capogruppo ha impiegato n. 400 ore per un ammontare totale delle relative competenze pari ad Euro 42.000.

Il Presidente, con l'ausilio di slides che vengono proiettate negli schermi ubicati nella sala, illustra la strategia del



Gruppo ed i risultati dell'esercizio; tale sua esposizione è qui di seguito riportata per ampia sintesi.

PRESIDENTE ING. PIER FRANCESCO GUARGUAGLINI:

Espone preliminarmente gli obiettivi strategici di Finmeccanica: crescita e focalizzazione su Aerospazio, Difesa e Sicurezza, rafforzamento e consolidamento del posizionamento globale, creazione di valore e innovazione.

Non obiettivi indipendenti e separati ma un unico circolo virtuoso.

I risultati del 2006 sono stati in linea con gli obiettivi: i ricavi sono cresciuti da euro 10,9 miliardi nel 2005 ad euro 12,5 miliardi nel 2006, con focalizzazione su A,D&S, i cui ricavi sono cresciuti da circa euro 9 miliardi nel 2005 ad euro 10 miliardi nel 2006; l'EBIT A,D&S è risultato superiore al 90% dell'EBIT di Gruppo.

La crescita degli ordini internazionali da euro 8,3 miliardi nel 2005 ad euro 11,2 miliardi nel 2006 ha comportato il rafforzamento ed il consolidamento del posizionamento globale.

Quanto alla innovazione, gli investimenti in Ricerca e Sviluppo sono cresciuti da euro 1,7 miliardi nel 2005 ad euro 1,8 miliardi nel 2006; Capex e investimenti Ricerca e Sviluppo sono cresciuti da euro 940 milioni (pro forma) nel 2005 ad euro 1.192 milioni nel 2006.

Quanto alla creazione di valore l'EBIT è passato da euro 735 milioni nel 2005 ad euro 878 milioni nel 2006 (+ 19%), con un

aumento di A,D&S da euro 760 milioni nel 2005 ad euro 817 milioni nel 2006, mentre le attività civili passano da una perdita operativa di euro 25 milioni nel 2005 (a causa di Ansaldo Breda) a un utile operativo di euro 61 milioni nel 2006.

Il Free Operating Cash Flow - dopo il Capex, gli interessi e le tasse - è aumentato da euro 501 milioni nel 2005 ad euro 506 milioni nel 2006.

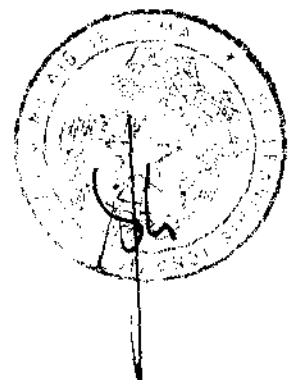
La crescita è dimostrata dalla leadership raggiunta in alcuni settori, con il raggiungimento di ragguardevoli quote di mercato, come per i missili (22,4%) le aerostutture civili (12,0%), gli elicotteri civili (18,0%), gli elicotteri militari (30,0%), la manifattura satellitare (11,5%), sistemi e segnalamento ferroviari (11%).

E' atteso un elevato flusso di ordini di alta qualità.

Il margine medio lordo è stato del 19,3% nel 2005, del 19,8% nel 2006 ed è stimato nel 20,3% nel 2008.

Nel budget della Difesa la strategia di internazionalizzazione è guidata dal successo internazionale dei prodotti chiave della Società.

Si mira al consolidamento nei mercati domestici con più del 40% degli ordini nel 2009 attesi da Italia e Regno Unito; negli U.S.A. si mira al perseguimento di approcci strategici diversi in relazione alle differenti opportunità di mercato; nel resto del mondo alla intensificazione delle azioni commerciali ed alla promozione di offerte di Gruppo, con una espansione



nei grandi mercati quali Russia, India e Cina, attraverso accordi di cooperazione con partner locali che facilitino l'ingresso della Società, nei mercati in fase di consolidamento come Grecia, Malesia, Turchia, Europa dell'Est, facendo leva sui risultati commerciali raggiunti per rafforzare ulteriormente la presenza della Società nei mercati ad alto potenziale di crescita come Emirati Arabi, Giappone, Corea del Sud, Arabia Saudita, Singapore ed Algeria con lo sfruttamento di opportunità in mercati medio/grandi in fase di sviluppo/evoluzione.

I prodotti chiave sono l'AW139 (180 elicotteri attesi tra il 2007 e il 2009), l'A109 Power, l'A129, l'H101 (elicottero all-weather, di media portata), il C-27J (velivolo militare da trasporto tattico), l'M311 e l'M346 (addestratori), i programmi aeronautici civili, con ulteriori ordini nelle B787 con l'ATR e con il primo ordine del nuovo A350XWB, l'Eurofighter (aerostrutture radar DASS, Sistemi Avionici e di Comunicazione), il SeaSpray (radar multiruolo a scansione elettronica), il TETRA, l'ATCR 33S-44S, il SIR-S, i grandi sistemi (Sistemi Tattici di Sorveglianza e Sicurezza, VTR-VTMS), i Sistemi Integrati per il controllo dei confini, il Sicral, il Cosmo & Galileo, l'ERTMS (Sistema Europeo di Gestione del traffico ferroviario) per il Trasporto ad alta velocità e l'affermarsi di Ansaldo quale Global Service Provider.

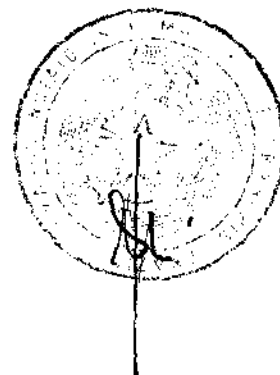
Si persegue l'innovazione per migliorare la competitività ed

aumentare la redditività e la generazione di flusso di cassa. Gli investimenti in Ricerca e Sviluppo per la realizzazione di nuovi prodotti, il BA609 Tiltrotor; gli investimenti in immobilizzazioni per la realizzazioni di nuovi processi e nuove infrastrutture, come ad esempio il sito produttivo a Grottaglie per il B787, dove il 22 marzo 2007 sono state consegnate a Boeing le prime due sezioni di fusoliera.

Il Presidente prosegue trattando degli investimenti in risorse umane, con competenze core più avanzate, soffermandosi sul "FHINK", un Master in International Business Engineering, e sul Mind Sh@re.

Le competenze core più avanzate comportano capacità di gestire grandi contratti attraverso leve operative appropriate, al fine di tenere sotto controllo i tempi di consegna, i costi, la qualità e ridurre i rischi ed i costi di produzione, la capacità di offrire soluzioni integrate facendo leva sulle sinergie di Gruppo e di entrare in nuovi mercati mediante iniziative industriali locali e partnership con operatori domestici ed ancora la capacità di applicare tecnologie operative ai prodotti e di gestire i rischi dell'innovazione.

Gli obiettivi del Gruppo, per il prossimo futuro, sono quelli di continuare a crescere organicamente, sia nei ricavi che nella redditività, di perseguire la crescita esterna attraverso acquisizioni selettive di asset, di estrarre ulteriore valore dalle attività civili, con particolare attenzione al-



l'Energia.

Il Presidente passa quindi a trattare i risultati dell'esercizio 2006.

Sono stati conseguiti e/o superati gli obiettivi annunciati:

i ricavi, pari ad euro 12.472 milioni, sono in crescita del 14% (crescita organica pari all'8%);

l'EBIT, pari ad euro 878 milioni, è in crescita del 19% (crescita organica pari al 17%);

l'utile netto è pari ad euro 1.020 milioni, rispetto ad euro 396 milioni nel 2005, includendovi le plusvalenze derivanti dalle operazioni Ansaldo STS ed AVIO;

il flusso di cassa operativo post investimenti è pari ad euro 506 milioni, rispetto ad euro 501 milioni nel 2005, ed è stato generato da un attento controllo dei fabbisogni delle società e da una attenta gestione di clienti e fornitori;

l'indebitamento finanziario netto è diminuito ad euro 858 milioni, rispetto ad euro 1,1 miliardi alla fine del 2005; il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto è stato pari al 16%, rispetto al 24% alla fine del 2005;

gli ordini sono pari ad euro 15,7 miliardi di cui il 56% militari;

il portafoglio ordini è pari ad euro 35,8 miliardi, equivalente a circa 3 anni di produzione.

Una forte generazione di cassa è pervenuta dalle operazioni straordinarie, come la quotazione del 60% del capitale di An-

saldo STS e la vendita della quota in Avio Group, operazioni che hanno contribuito a finanziare l'attività di investimento del Gruppo, incluso il completamento dell'acquisizione di Datamat.

Le spese in Ricerca e Sviluppo sono cresciute da euro 1.742 milioni nel 2005 ad euro 1.783 milioni nel 2006 e gli addetti sono cresciuti da 56.603 unità nel 2005 a 58.059 unità nel 2006.

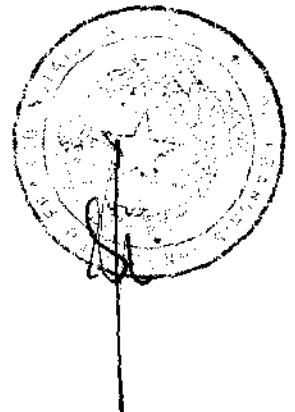
Il Presidente passa a trattare quindi dell'andamento dei settori Aerospazio, Difesa e Sicurezza nel 2006, fornendo i dettagli relativi agli elicotteri, alla Elettronica per la Difesa, all'Aeronautica, allo Spazio.

Tratta quindi dell'andamento dei settori civili nel 2006, fornendo i dettagli relativi ai sistemi di Difesa, ai Trasporti, all'Energia.

Riassume quindi il conto economico consolidato ed i principali dati patrimoniali e finanziari consolidati, ricordando che sono stati raggiunti, per il quarto esercizio consecutivo a partire dal 2003, gli obiettivi economico-finanziari comunicati al mercato, con particolare riferimento alla generazione di flusso di cassa operativo dopo gli investimenti e alla redditività operativa.

Espone quindi gli obiettivi economico-finanziari per il 2007 ed il 2008.

Espone quindi i principali dati di Finmeccanica S.p.A., ricor-



1

dando che l'utile di esercizio include le plusvalenze derivanti dalle operazioni straordinarie ed in particolare quelle relative alla quotazione del 60% di Ansaldo STS ed alla ridefinizione della partecipazione in Avio.

Passando alla proposta del dividendo, dichiara che l'entità del dividendo proposto ed il suo incremento rispetto a quello degli esercizi precedenti si fonda sulla crescita del risultato operativo realizzata nell'ultimo esercizio ed in quelli precedenti ed è compatibile con il flusso di cassa generato nell'esercizio 2006 dalla gestione corrente. La destinazione a riserva di quanto residua è finalizzata all'ulteriore consolidamento patrimoniale della Società ed a sostenere una politica dei dividendi volta a consentire continuità nella remunerazione degli azionisti.

Il Presidente conclude il proprio intervento trattando dell'andamento del titolo Finmeccanica e di quelli dei competitors.

Dall'inizio dell'anno al 3 maggio 2007 Finmeccanica è aumentata del 40%, BAE del 14%, EADS è diminuita del 27%, Thales è aumentata del 18%. Nello stesso periodo S&PMIB è cresciuto del 19% (e quindi rispetto a tale indice il titolo Finmeccanica si è apprezzato di oltre il 20%) e Morgan Stanley A&D per l'Europa è cresciuto del 9% (e quindi rispetto a tale indice il titolo Finmeccanica si è apprezzato di oltre il 30%).

Dichiarando aperta la discussione, il Presidente invita gli

azionisti, per una corretta economia dell'odierna riunione, a contenere temporalmente gli interventi nel termine massimo di dieci minuti, al fine di consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di potere intervenire.

Vengono qui di seguito riportati, per sintesi, gli interventi degli azionisti:

AZIONISTA DONATO DI VECE

Dichiara di essere possessore di 138 azioni, acquistate nel maggio 2000 dietro sollecitazione di una pubblicità ingannevole diffusa in televisione a spese di Finmeccanica ed Iri.

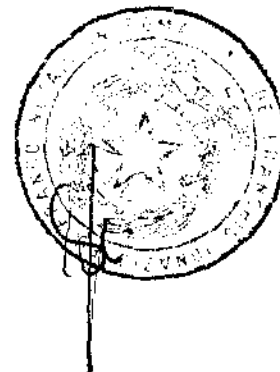
Il costo dell'acquisto delle azioni è equivalente a 30 Euro di oggi per ciascuna azione, ed oggi il valore è di circa 23 Euro.

Siccome nell'acquisto delle azioni Finmeccanica ha investito tutto il suo risparmio, pretende che gli venga restituito il capitale maggiorato della svalutazione monetaria e degli interessi legali.

L'attuale management non può tirarsi fuori con la giustificazione che da quando è esso a gestire la società il valore del titolo è cresciuto.

A Finmeccanica egli ha dato il suo risparmio perché fosse salvato dall'inflazione ed accresciuto e da Finmeccanica lo rivuole indietro.

Prosegue dichiarando che è inspiegabile che il valore del titolo non cresca adeguatamente ai risultati d'esercizio.



A nome dei 680.000 piccoli azionisti di Finmeccanica che non posseggono più di 500 azioni, chiede espressamente che venga distribuito come dividendo l'intero utile di esercizio, non avendo senso che la massima parte di esso sia destinato a riserva, invitando il Ministero dell'Economia a far propria tale proposta.

AZIONISTA DAVIDE REALE

Si compiace per il continuo miglioramento della gestione operativa.

Anche la trimestrale evidenzia crescita e stabilità.

Il mercato borsistico dice che il titolo è passato dal maggio 2006 ad oggi da 16 a 23 Euro.

E' positivo che la distribuzione dell'utile è compatibile con i flussi di cassa generati nell'esercizio.

Effettivamente l'accantonamento di utili a riserva è molto rilevante, ma è pur vero che tale destinazione trova giustificazione nel dichiarato proposito di volere assicurare la continuità nella remunerazione degli azionisti.

Apprezza che vi siano linee di credito per cassa non utilizzate ma pronte per i casi di necessità.

Chiede di conoscere che fondamento hanno le voci di quotazione di Ansaldo Energia, da far discendere dalla sua riorganizzazione, dalla presenza di un piano strategico e dalla circostanza che la società opera in un mercato che si prevede in crescita.

Quanto a Finmeccanica, sarebbe interessante conoscere come si è articolata la struttura della direzione Audit.

Conclude con l'apprezzamento per il Presidente ed il suo staff ed esprime un "in bocca al lupo" per la partita da 6 miliardi di Euro riferita a C27 e C28.

AZIONISTA GIULIANO LAUDI

Premette che l'intervento è fatto anche quale delegato dell'azionista Anna Maria Caimmi.

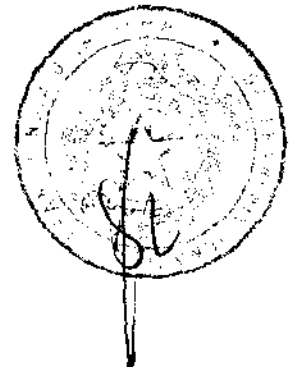
Ricordando che partecipa alle assemblee di Finmeccanica ormai da decenni, riconosce che il bilancio 2006 è un buon bilancio: il risultato è ottimo, il dividendo è cresciuto del 13%, gli ordini sono in aumento, l'indebitamento finanziario è in netto calo; sono in crescita gli investimenti in Ricerca e Sviluppo; il titolo che al 18 luglio 2006 quotava 15,784 Euro, ieri valeva 23,66 Euro.

Questi sono i dati che contano, che costituiscono il biglietto da visita della società e che danno tranquillità agli azionisti sulla buona gestione della società.

Bisogna esser fieri della italianità di questa società e di come essa è gestita.

Ha letto che di recente è stato firmato un accordo con il governo libico per la creazione di una joint-venture nel campo della elettronica per la difesa e la sicurezza; chiede se è possibile sapere qualcosa al riguardo.

E, sempre sul piano internazionale: Finmeccanica è stata pre-



sente, nel febbraio 2007, con Agusta Westland, Alenia Aeronautica, Selex Sistemi Integrati e Selex Communications ad Aero India 2007: chiede se sarà possibile un rafforzamento della partnership di lungo periodo con l'industria indiana dell'aerospazio e della difesa.

AZIONISTA ALBERTO SCIATORE

Premette di essere azionista dipendente della SELEX Sistemi Integrati dello stabilimento di Roma, Via Tiburtina e di occuparsi del coordinamento sindacale FIM-CISL delle aziende romane di Finmeccanica.

Il suo intervento è condiviso dai delegati sindacali FIM-CISL e riguarda alcune considerazioni di carattere generale sui risultati di bilancio e sui contenuti della Relazione sulla gestione e alcune osservazioni relative alla conduzione delle aziende romane di Finmeccanica.

Esprime apprezzamento per i successi conseguiti nell'anno al gruppo dirigente che sta affermando nel mondo le capacità italiane in un'area ad alta tecnologia, come l'aerospazio e difesa, e per i risultati di bilancio, anche se al riguardo l'enfasi appare eccessiva su alcuni aspetti della gestione finanziaria e sul relativo legame con la solidità industriale; si veda ad esempio la acquisizione di LFK da parte di MBDA.

Permane l'evidenza della forbice tra valore creato e quello venduto, con il rischio di far temere di dovere gestire in futuro costi non previsti ma "già in pancia" con marginalità

tutte da verificare.

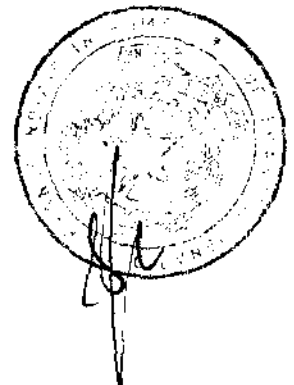
E' condivisibile quanto dichiarato relativamente agli obiettivi di rafforzamento industriale delle aziende e di integrazione delle attività.

Paventa che la contemporanea assunzione degli obiettivi di crescita dei ricavi e dell'EBIT comporti riduzioni del costo del lavoro.

Al riguardo sottolinea la rigidità di gestione che si evince dalla constatazione che, fatto 100 il costo della produzione, il 30% è rappresentato dal costo del personale, altrettanto dai costi di servizi esterni ed il 40% da acquisti. Ciò evidenzia la difficoltà di valorizzazione delle risorse interne.

Quanto all'annuncio di una importante alleanza strategica nell'elettronica della difesa, sottolinea la necessità di migliorare il controllo della struttura e delle Aziende del Gruppo, il rischio di integrazione che si manifesterà nel tempo con l'azienda alleata e la difficoltà a comprendere la strategia di non massimizzare le opportunità di crescita all'interno del Paese, viste anche le rilevanti risorse finanziarie da destinare all'operazione.

Sui piani di incentivazione lamenta che essi sono destinati soltanto a meno del 2% della popolazione Finmeccanica ed auspica un rafforzamento della attenzione alla gestione delle singole aziende, ricorrendo anche ad un riorientamento degli indicatori e meccanismi dei piani di incentivazione rivolti al



management delle aziende.

Passando alle aziende romane, rileva che esse nell'ultimo periodo registrano andamenti negativi nella loro conduzioni, citando al riguardo alcuni riferimenti.

Selex Communications : è stato siglato un accordo di ristrutturazione che contiene molte contraddizioni e vincoli non propriamente industriali; la conclusione che pare debba trarsene è l'esistenza di un piano non dichiarato di prosecuzione della forte diminuzione della presenza di Finmeccanica a Pomezia, ove nell'arco di pochissimi anni gli impiegati sono più che dimezzati.

Thales Alenia Space: questa alleanza ha comportato per lo stabilimento di Roma la perdita di importanti competenze e di una sensibile quota di occupazione; la gestione da parte dei francesi rende difficile mantenere una identità industriale ed evolvere le capacità di integrazione del prodotto nella logica dei "sistemi integrati".

Selex Sistemi Integrati: dovrebbe essere l'azienda capofila dell'elettronica per la difesa: sono passati due anni e non si sono visti segnali concreti: anche qui emerge il conflitto territoriale in essere; deludente è anche la "logistica". E' urgente mettere in atto azioni coerenti con la missione industriale dello stabilimento romano.

Telespazio: è una azienda con un business consolidato; il Fucino è l'unico Centro per la gestione dei satelliti in Europa

ed è il fulcro per la partecipazione italiana al Progetto Galileo. L'annunciato passaggio ai Governi della fase realizzativa di Galileo comporta la necessità di un costante presidio strettamente coordinato tra industria e istituzioni nazionali.

MBDA: dalla nascita si sono viste scomparire alcune eccellenze tecnologiche nel campo missilistico ed è in corso un piano di esodazione incentivata.

Galileo Avionica/ Selex Sensors Airborne Systems: nello stabilimento di Pomezia domina l'apprensione per la mancanza della definizione delle missioni e delle prospettive nazionali ed internazionali. Il timore per i lavoratori di Pomezia è la prospettiva che nelle pieghe del riassetto al livello internazionale, che si svilupperà in questi mesi, Firenze sorpasserà Roma.

Elsag/Datamat: la incorporazione di Datamat, una azienda romana eccellente, sana e redditiva, in Elsag è stata necessaria per recuperare industrialmente la realtà genovese, ipotizzando la costituzione di una nuova filiera della sicurezza, mentre successivamente l'azienda è stata inserita nella filiera dell'elettronica per la difesa, finendo per danneggiare, anzi azzerare, il management di Datamat e per creare i rischi di duplicazione interne con altre aziende del gruppo.

Concludendo, nelle aziende Finmeccanica dell'area romana si registra una evoluzione negativa:

- le missioni industriali sono poche chiare;



- si assiste ad una perdita di know how;
- è in atto una diminuzione degli occupati;
- la gestione delle risorse umane e delle relazioni sindacali si sta inasprendo.

Preannuncia astensione su tutte le votazioni all'ordine del giorno per testimoniare il disorientamento ed il disagio dei colleghi degli stabilimenti romani.

AZIONISTA DEMETRIO RODINO'

Sottolinea il completo appoggio alla attuale dirigenza.

Solo pochi anni fa Finmeccanica era considerata un piccolo competitor a rischio fallimento; oggi è uno dei maggiori player mondiali in settori trainanti dell'economia come l'aerospazio, la difesa, la sicurezza, i trasporti.

Il risanamento è compiuto e per il quarto anno consecutivo la società, sotto la guida di un gruppo dirigente omogeneo e di alta capacità, si avvia a risultati più positivi delle aspettative.

Plaude alla circostanza che il nuovo governo non abbia tagliato le spese per la difesa, come dimostrato dalla recente commessa dell'Aeronautica per l'acquisto di quattordici caccia addestratori di ultima generazione, dimostrando di aver ben compreso quale magnifico potenziale è rappresentato dalle aziende del Gruppo Finmeccanica.

La presunta delusione da parte di alcuni analisti finanziari relativamente ai risultati della trimestrale appena chiusa,

risultati che peraltro non sembrano negativi, fa insorgere una constatazione: per un Gruppo delle dimensioni di Finmeccanica una valutazione a novanta giorni è come minimo riduttiva.

Al di là delle gare attualmente in corso, chiede di conoscere quali saranno le prossime mosse di Finmeccanica negli Stati Uniti, ove il Pentagono rimane il maggior committente di armamenti al mondo.

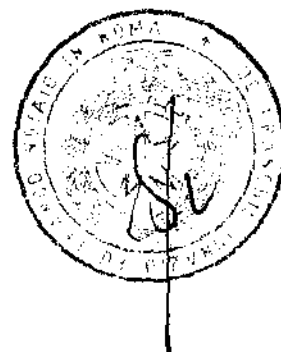
A breve saranno a disposizione della società tra i quattro e i cinque miliardi di euro, frutto di operazioni straordinarie e dismissioni, per realizzare significative acquisizioni; dalla lettura della stampa pare che Finmeccanica sia interessata tanto ad aziende americane che ad una costola di Eads: gradirebbe un commento su tali indiscrezioni giornalistiche.

Il "civile" è stato a lungo il settore zavorra del Gruppo; domanda se si può dire che si sta uscendo dalla crisi.

Chiede altresì se sono confermate le nuove quotazioni di Borsa previste e se si pensa di favorire in tal caso in qualche modo gli azionisti della società capofila, e cosa c'è di vero nelle voci di un interesse di Finmeccanica, attraverso la controllata Ansaldo Nucleare, alla creazione di un polo nazionale con altre aziende impegnate nel settore delle energia atomica come l'ENEL.

AZIONISTA GIANFRANCO CARADONNA

Dichiara di partecipare nella duplice veste di azionista e di giornalista di una testata che fa analisi di società quotate



in borsa e che per discrezione non cita.

Si sofferma sul tema delle risorse umane, plaudendo che esso sia stato così diffusamente ed esaurientemente trattato nel fascicolo di bilancio; cosa invero raramente riscontrabile in altre società.

L'impegno e la professionalità degli uomini di una azienda sono certamente elementi necessari, ma è l'Azienda che con il suo indirizzo e la sua gestione deve ottimizzare prestazioni e risultati. Recentemente in un convegno milanese la conduzione di Finmeccanica in tale settore è stata ampiamente lodata, ed in qualità di azionista egli si è sentito molto soddisfatto.

Chiede di conoscere se il progetto che al riguardo la società sta portando avanti sta giungendo a conclusione secondo le previsioni e se esso verrà implementato.

AZIONISTA SILVANO MANTOVANI

Esordisce osservando che fortunatamente è lontano il tempo in cui le perdite di Finmeccanica si citavano ad esempio di negatività.

I risultati sono ottimi in tutti i settori, soprattutto in quello aeronautico.

Ma ciò nonostante, chiede di capire quale è il male oscuro che mantiene basso il valore del titolo mentre si susseguono i successi e dal momento che il valore della società è certamente molto più elevato rispetto a quello al momento della quotazione.

AZIONISTA LUIGI CHIURAZZI

Dichiara che si limiterà ad esporre alcune curiosità sul bilancio.

Nel bilancio di Finmeccanica i costi del personale hanno avuto un incremento del 4,73%, quelli di salari e stipendi del 2,9%, il TFR ha un decremento del 10,4% (probabilmente come conseguenza della legge finanziaria), i piani di benefici definiti (fondi pensione) sono stazionari; i piani di stock option hanno un incremento dell'86%.

Nel bilancio consolidato i costi del personale hanno un incremento dell'11%, il TFR è costante, i piani di benefici definiti crescono del 7,2%, altri fondi del personale del 140%.

Si riserva di intervenire negli altri argomenti all'ordine del giorno.

AZIONISTA GIANFRANCO D'ATRI

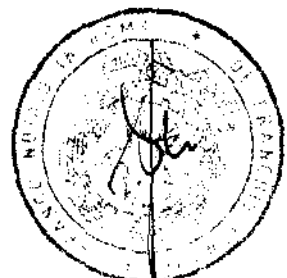
Dichiara che è la prima volta che interviene ad una assemblea della Finmeccanica e si scusa per non conoscerne la prassi.

Riterrebbe utile potere disporre nel corso della assemblea dell'elenco dei soci intervenuti.

Chiede conferma che nella "divisione estero" della attività non è compresa la Russia e domanda quali sono le ragioni della ridotta partecipazione delle attività all'estero.

Chiede di conoscere se esistono rapporti di vendita con Paesi attualmente in stato di guerra come l'Iraq e l'Afganistan.

La attività di marketing è certamente coerente con la politica



estera dello Stato. Sarebbe interessante conoscere come, in una società con due anime, una connessa con il controllo dello Stato tramite il Ministero dell'Economia, e l'altra di società quotata in borsa, sono gestiti i rapporti con le amministrazioni competenti, in primo luogo con il Ministero azionista, con quello della Difesa e con quello degli Esteri.

Sotto il profilo della influenza sul bilancio del progetto Galileo, chiede quali sono l'impatto attuale, le previsioni a breve e medio termine ed i rischi connessi.

Domanda poi:

cosa ci si deve attendere dalle partecipazioni del 40% in Ansaldo e del 20% in STM;

se le azioni di Datamat sono state acquisite al 100% o vi sono ancora azioni possedute da terzi;

quali sono le banche finanziatrici.

Passando a compiere qualche osservazione sulla governance, chiede se ci sono attualmente all'interno del CdA riflessioni su come si possa modificare la governance della società.

Sarebbe interessante avere spiegazioni dal Ministero dell'Economia sul perchè in Finmeccanica le funzioni di Presidente ed Amministratore Delegato siano accentrate in una sola persona, cosa invero insolita nelle società con rilevante partecipazione dello Stato e che egli personalmente non condivide.

Plaude alla Relazione sulla governance.

Quanto alla struttura dei compensi chiede il perchè ammini-

stratori che abbiano apparentemente gli stessi ruoli abbiano compensi diversi, anche se in misure non rilevanti. Non condivide che tra gli amministratori indipendenti possa esservi un primus inter pares.

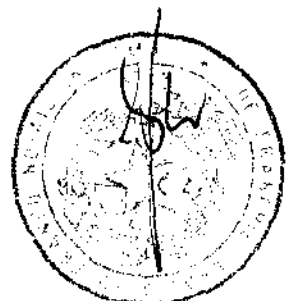
Quanto al Collegio Sindacale sarebbe interessante conoscere: quanto tempo esso abbia dedicato e dedichi alla sua attività di controllo, più che conoscere quante sedute abbia tenuto; se esso si avvale di collaboratori, come peraltro consentito dal codice civile; se ritiene adeguato il compenso.

A tale ultimo riguardo dichiara di ritenere che, soprattutto ove il Collegio faccia ricorso a collaboratori, il compenso non è adeguato e ricorda che a compensi bassi corrispondono quasi sempre prestazioni inadeguate.

Chiede se è possibile avere accesso ai bilanci delle società partecipate e quale è il processo di nomina degli amministratori delle società partecipate.

AZIONISTA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE
(in persona del suo Presidente Avv. Riccardo SCOCOZZA)

La Cassa Forense detiene a valori di mercato circa 13 milioni di azioni Finmeccanica. Al fine di poter valutare, quale investitore istituzionale, un potenziale rafforzamento della attuale partecipazione detenuta nell'asset allocation dell'Ente, chiede se è possibile avere qualche informazione in più a supporto di quanto dichiarato a pagina 142 del fascicolo di bi-



lancio, ove si prevede una crescita organica complessiva dei ricavi del Gruppo compresa tra il 5 ed il 10 per cento con incremento del risultato operativo compreso tra l'8 e il 14 per cento rispetto all'esercizio precedente, stante il fatto che nel testo si sottolineano con enfasi i nuovi obiettivi assegnati al Gruppo sia in merito alla leadership tecnologica che a specifici programmi di efficienza.

AZIONISTA MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (in persona del delegato Avv. Leopoldo SAMBUCCI)

Preannuncia voto favorevole sulla proposta del Consiglio di Amministrazione sulla approvazione del bilancio e sulla destinazione dell'utile, e con l'occasione esprime il ringraziamento del Ministero alla struttura della Società e del Gruppo.

AZIONISTA PIERGIORGIO BERTANI

Osserva, con riferimento alla remunerazione ed alla incentivazione del top management e dei quadri direttivi superiori della Società, che a pagina 13 del fascicolo di bilancio si parla di due indicatori di performance; gradirebbe disporre di qualche parola in più su come si pensa di articolare queste incentivazioni.

Per suo conto si dichiara favorevole alle incentivazioni dell'alta dirigenza, ma con due limitazioni: la prima è che l'asticella da saltare sia posta abbastanza in alto da richiedere un serio e costante impegno da parte del saltatore; la seconda è che vi sia un tetto per evitare che possano esservi

eccessi o abusi.

Una domanda un poco fantastica, ma neanche troppo: quando domani l'Europa sarà una potenza atomica anche dal punto di vista militare, l'Italia sarà una minus habens non in grado di interloquire perchè il monopolio atomico è in mano a Francia ed Inghilterra, ovvero in Italia esistono competenze adeguate in grado di permetterle di affrontare tali problemi da pari a pari? La domanda trova giustificazione nella rilevanza che Finmeccanica ha, per l'Italia, nel campo militare e della difesa.

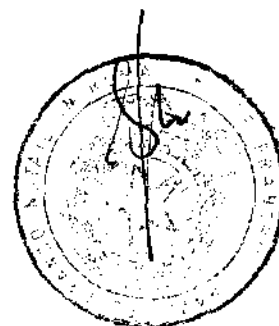
AZIONISTA ALDO MAURO

Ricorda che tempo fa' la stampa ha riportato che la Breda aveva subito perdite per circa 380 milioni di euro nell'esercizio 2005-2006, regolarmente coperte da Finmeccanica. Stamani si è parlato di ristrutturazione di Ansaldo Breda: con una qualche apprensione chiede di conoscere cosa deve intendersi per "ristrutturazione".

Domanda poi come mai, con tutti i successi di Finmeccanica, il mercato, che pure tante volte di fronte a sollecitazioni positive pur non eccezionali reagisce in modo eccellente, non ha avuto reazioni adeguate a tali successi.

Non essendovi altri iscritti a parlare, il Presidente risponde agli interventi degli azionisti, dichiarando che all'uopo inviterà il Dott. Zappa ed il Dott. Pansa a coadiuvarlo.

PRESIDENTE ING. PIER FRANCESCO GUARGUAGLINI



Con riferimento all'intervento dell'azionista MAURO, dichiara che, come si evince dalla slide che sull'argomento ha fatto mostrare, l'andamento del titolo nell'ultimo anno espone un incremento del 40%: Finmeccanica non è una piccola società e per questo è difficile che per essa si verificino crescite clamorose; se si guardano Thales, Boeing, Lockheed Martin, cioè le società con le quali ci si deve confrontare, si vede che ci sono crescite ed abbassamenti con un certo andamento.

Dispiace, anche se l'atteggiamento degli azionisti è comprensibile, che si riparte sempre dal costo di Euro 1,50 per azione. In quel tempo, se si guarda la struttura di Finmeccanica, il valore era essenzialmente dovuto al possesso della rilevante partecipazione in STM, che aveva un valore altissimo.

Oggi le azioni STM valgono all'incirca il 20% rispetto al loro valore al momento della privatizzazione di Finmeccanica. Ciò vuol dire che se si fosse rimasti legati a STM oggi il valore della azione Finmeccanica sarebbe pari a circa 6 euro. Ed invece si è proceduto via via alla cessione della partecipazione, che è oggi pari al 6%, e che è partecipazione finanziaria e non strategica. Ciò vuol dire che se vi fosse l'opportunità di acquisire una società tecnologicamente all'avanguardia, con possibilità di penetrazione in mercati per Finmeccanica interessanti, si procederebbe senza indugio alla vendita della attuale partecipazione in STM. Oggi la situazione è completamente diversa. Allora il valore della azione Finmeccanica

fluttuava secondo l'andamento di STM e quindi insieme a questa, e la possibilità di potere influenzare il management STM era abbastanza bassa.

Quello che si è cercato di fare successivamente è stato di avere all'interno delle singole società le leve di comando e di essere quindi autori e responsabili di ogni vicenda.

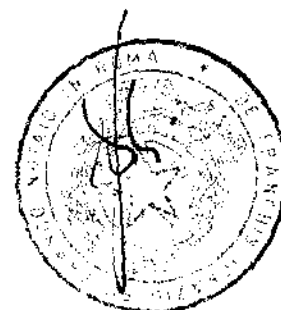
Ed è innegabile che oggi si ha la guida strategica delle società del Gruppo.

STM, come partecipazione rilevante, non c'è più e il titolo Finmeccanica, che era sceso all'incirca ad euro 0,46 (equivalente se si tiene conto dell'accorpamento a circa 9 euro), è oggi di 23 Euro.

E' comprensibile che chi ha acquistato a 1,45 euro, cioè pari a 30 euro, si lamenti; di converso chi avesse acquistato all'inizio del 2005, oggi possederebbe un titolo con il valore triplicato.

Questi sono i risultati realizzati sul titolo dall'attuale management. Il Dott. Pansa potrà spiegare meglio quale è il male oscuro per cui il titolo non cresce oltre un certo livello.

Prosegue la risposta all'azionista MAURO, ricordando che, per quanto riguarda Ansaldo Breda, egli ha già detto che si è proceduto a sostituire l'intero management due anni fa' e si è continuato successivamente a fare altri cambiamenti. E' in atto un programma che cerchi di soddisfare a breve i clienti. Si sta facendo un piano a medio termine per migliorare i processi



e si stanno ridefinendo, e non soltanto per Pistoia, ma per tutti i quattro siti, le missioni; si ritiene infatti che solo avendo delle missioni chiare per tutti e quattro i siti la Società possa risalire. La via seguita è stata quella di avere frenato leggermente sul mercato perché è bene acquisire gli ordini, ma anche poterli eseguire nei tempi previsti; nel contempo si sono tenute vive certe prospettive, e la Russia è una di quelle.

Al riguardo è già fatto un accordo con le Ferrovie Russe per collaborare nella produzione del loro treno regionale e quello potrà diventare un ottimo mercato. E' chiaro che, purtroppo, le società del Gruppo non possono avere una reazione così veloce alle modificazioni dei mercati, non sono barchette dove si può facilmente invertire la rotta: per frenare e rimettere in sesto ci vuole del tempo.

La scelta è stata quella, certo amara, di metterci dentro dei soldi, ma con la convinzione che nel 2009 si possa arrivare all'incirca al pareggio. Questa è la strategia scelta.

Per rispondere sullo stesso argomento anche ad un altro azionista, ricorda che fino al 2009 ci saranno perdite. Il piano industriale e gestionale esiste e, a meno che non si pensi di porre in essere "scherzetti strani", per rimettere una società in sesto ci vuole molto tempo, almeno per società come sono quelle del Gruppo; altre forse possono essere rimesse in sesto più velocemente.

Per quanto riguarda l'intervento dell'Avv. Scocozza, Presidente della Cassa di Previdenza Forense, la relazione dice che la crescita fra il 2005 ed il 2006 è stata del 14%, organicamente l'8% considerato il cambiamento di perimetro. E' stata anche fatta una proiezione in cui è stato fatto vedere sia l'aumento dei ricavi che dei margini sui ricavi. Questo fa sì che se si considera il 2005, anno in cui i ricavi sono intorno a 11 miliardi di euro, e si confronta con il 2009, anno in cui i ricavi sono intorno a 16 miliardi di euro, si vede come praticamente in tale intervallo di tempo vi sia un aumento di circa il 50%; il trend continuerà a crescere. Si prevede di crescere anche per quanto riguarda il relativo margine percentuale.

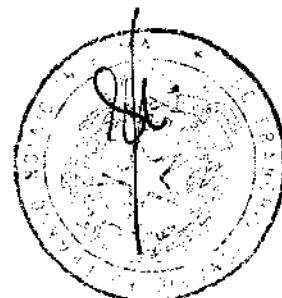
Con riferimento all'intervento del Prof. D'Atri, che in verità ha fatto tantissime domande, premette che ad alcune di esse risponderà egli stesso e ad altre potranno rispondere il Dott. Zappa ed il Dott. Pansa.

La Russia nei grafici è considerata sotto la voce "resto del mondo" e non sotto quella dell'Europa.

Per quanto riguarda i rapporti con l'Afghanistan e l'Iraq, Finmeccanica, chiaramente, fa tutto in accordo con il Governo Italiano. Ci sono state alcune trattative andate a vuoto.

Per esempio in Afghanistan sembrava che volessero una stazione da Telespazio per ricevere e trasmettere informazioni, intenzione che poi non si è confermata.

In Iraq il discorso è più complesso. Ci sono state varie mis-



sioni dei nostri militari e dei loro militari, riguardanti essenzialmente radar per il controllo del traffico aereo e aerei da trasporto militare. Per ora non è stato concluso alcun ordine né vi sono trattative, come si dice in gergo, "calde".

Per quanto riguarda la politica estera, chiaramente Finmeccanica, pur essendo una società internazionale, è seguita sia dal Governo italiano sia dal Governo della Gran Bretagna dove abbiamo rilevanti insediamenti, perché, ad esempio, nella trattativa per l'elicottero presidenziale USA intervennero sia Blair che Berlusconi.

Per quanto riguarda i Ministeri, bisogna distinguere tra il Tesoro, che segue la società dal punto di vista dei dati finanziari e dei piani relativi, e Presidenza del Consiglio, Ministero Industria, Ministero Difesa, Ministero Interni e Ministero dei Trasporti, le cui delegazioni spesso sono accompagnate da quelle della società nelle missioni e con i quali certamente si interagisce e si discute.

Per esempio quando egli a capo della delegazione Finmeccanica è andato a Mosca per il progetto delle ferrovie, c'erano anche il Ministro Bianchi; in India c'erano il Presidente Prodi, il Ministro Di Pietro ed il Ministro per il Commercio Estero Bonino. Non va dimenticato che anche il Ministero degli Esteri segue con moltissima partecipazione ed interesse.

Sicuramente, quindi, i vertici di Finmeccanica sono supportati non solo per quanto riguarda la difesa ma anche per quanto ri-

guarda i trasporti e l'energia.

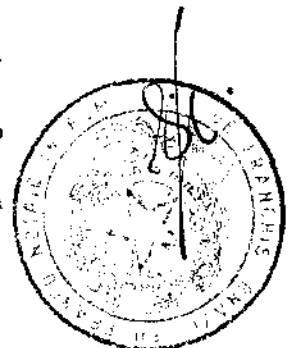
Il management ha cercato e cerca di portare avanti la politica industriale e fino ad oggi ha ricevuto la approvazione dei Governi, dell'attuale come del precedente; almeno fino ad ora, quale che fosse il governo tutti ne hanno apprezzato le scelte e le hanno supportate.

Questo principio vale anche nei casi in cui si debbano intraprendere alleanze con altre società straniere.

Così è stato con i Governi ed i competenti Ministeri di Francia, Gran Bretagna, Russia, con i quali egli ha personalmente colloquiato, ed ancora di India, Cina e Malesia.

Il modo di porsi è sempre quello della grande industria internazionale che vuole portare le proprie tecnologie nei mercati più promettenti.

Quanto al senso della partecipazione del 40% in Ansaldo STS, il Presidente osserva che egli ha fatto una duplice considerazione; da una parte ha ritenuto e ritiene che vi sia una notevole evoluzione nel campo del segnalamento che ora ha come tecnologia di base le microonde; e, come noto, le microonde sono molto importanti per la difesa perché i radar trasmettono a microonde. Dall'altra c'è da considerare che ormai le ferrovie non hanno solo bisogno di safety, cioè della sicurezza intrinseca del sistema, ma hanno bisogno di essere difese da disturbi esterni intenzionali. Quindi esiste un gruppo di lavoro fatto da Selex Communications, Selex Sistemi Integrati e da



Ansaldo STS per portare avanti questi aspetti abbastanza innovativi.

Ritiene che da ciò derivi un vantaggio in quanto si crea un legame essenziale fra la fornitura nel settore del trasporto ferroviario e la difesa delle infrastrutture.

E' quindi certamente opportuno che ASTS rimanga legata al Gruppo Finmeccanica.

Invita il Dott. Zappa a rispondere sul progetto Galileo.

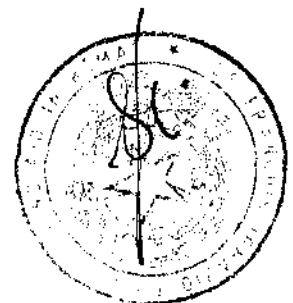
DIRETTORE GENERALE DOTT. GIORGIO ZAPPA

Ricorda che del Progetto Galileo si è parlato molto sui giornali; la situazione si è in effetti modificata rispetto a quella di partenza in cui si era definito un accordo tra le varie società europee per gestire la fase successiva a quella di avvio, la cosiddetta "IOV", dopo la messa in orbita dei primi quattro satelliti, con l'unificazione di due proposte di concessionari ed un successivo accordo con l'ESA, l'Agenzia Spaziale Europea per creare una Public Private Company che avrebbe provveduto alla messa in orbita degli ulteriori satelliti, alla verifica, alla certificazione e alla validazione della costellazione. Per unanime valutazione da parte dei vari partners, delle varie industrie, si è ritenuto che le condizioni di rischio di questo progetto non potessero essere assunte con il solo supporto del mercato privato finanziario se prima la costellazione non fosse stata lanciata, messa in orbita e validata. Questo perché, ricorda, la differenziazione

con il programma americano GPS3 è essenzialmente nella validazione, certificazione e assicurabilità del segnale e quindi nella possibilità di andare sul mercato commerciale diversamente dal GPS3 americano che non è fruibile sul mercato privato e commerciale. Al tempo stesso sono partite anche iniziative sia russe, sia cinesi che investivano su progetti diversi da Galileo ma sempre relativi alla navigazione satellitare e totalmente a carico dei fondi pubblici. In questa situazione, si è ritenuto di avanzare una proposta alla Commissione Europea perché fosse a carico dei fondi europei e dell'Agenzia Spaziale Europea la messa in orbita di buona parte della costellazione, tra i 24 e i 28 satelliti (la costellazione è composta in totale da 30 satelliti). In questi giorni si sta discutendo con la Commissione ed egli ritiene che quanto prima si arriverà, come peraltro già preannunciato, ad una formalizzazione della proposta da parte dei Ministeri dei Trasporti alla Commissione Europea, per riavviare il progetto in termini diversi da quelli originari e quindi con rischio a carico dei fondi pubblici. Dichiara di ritenere che questa evoluzione sia certamente positiva con riferimento alla posizione di Finmeccanica ed al suo investimento nel progetto.

Riprende la parola il PRESIDENTE ING. PIER FRANCESCO GUARGUAGLINI

Con riferimento a quanto chiesto dal Prof. D'Atri relativamente alla scelta degli amministratori e in modo particolare del-



l'amministratore delegato per le società partecipate, chiarisce che la procedura è di massima la seguente: preliminarmente, soprattutto per le società maggiori direttamente controllate, egli discute con i propri collaboratori ed, all'esito della consultazione, sottopone la proposta al consiglio di amministrazione.

Per quanto riguarda le società controllate indirettamente, ad esempio Alenia Aermacchi rispetto ad Alenia Aeronautica, la responsabilità è di Alenia Aeronautica che con le stesse modalità di cui sopra al proprio interno perviene ad una propria indicazione per la nomina dell'Amministratore Delegato di Aermacchi e la sottopone a Finmeccanica che adotterà le proprie determinazioni.

Sempre con riferimento alle domande dell'azionista D'Atri, invita il Dott. Pansa a rispondere su Datamat, banche, governance e compensi.

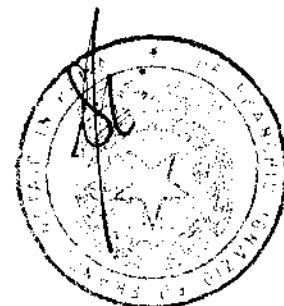
CONDIRETTORE GENERALE DOTT. ALESSANDRO PANSA

Quanto alla governance, la società è retta dal sistema tradizionale e a tutt'oggi non si è preso in considerazione alcun tipo di cambiamento.

Il Gruppo si è dotato di tutto quello che è previsto a norma della legge 231 del 2001 sulla responsabilità penale degli amministratori e si sta dotando di tutto quello che ha a che fare con la normativa dettata dalla legge 262 del 2005 a tutela del risparmio al fine di ottemperare sia a queste norme sia

alla rinnovata edizione del codice di autodisciplina sulle società quotate emesso da Borsa Italia S.p.A. durante il 2006. In questo senso, quindi, la figura del presidente e dell'amministratore delegato riuniti in capo ad una stessa persona non rappresenta un problema certamente dal punto di vista giuridico ma, riteniamo, neanche dal punto di vista sostanziale. Se si vuole individuare un motivo effettivo di questa scelta, questa risiede nel fatto che Finmeccanica è un Gruppo particolarmente ampio e articolato il quale aveva bisogno, dopo un periodo piuttosto complesso, di una guida sufficientemente concentrata e accentrata e quindi senza dispersioni da questo punto di vista. Peraltro il Codice di Autodisciplina prevede la nomina del lead independent director al quale l'azionista D'ATRI non attribuisce un grandissimo peso, ma che però è in ogni caso una modalità di tutela degli azionisti nel momento in cui nel consiglio di amministrazione vi sia una sola persona che ricopre entrambe le cariche.

Dal punto di vista dei compensi, la differenza riscontrata tra quelli degli amministratori dipende sostanzialmente dal fatto che oltre al compenso fisso in qualità di consigliere di amministrazione vi sono dei compensi collegati con la presenza nei singoli comitati del consiglio di amministrazione, come quelli per le strategie, di controllo interno e di remunerazione; i compensi sono leggermente diversi per il presidente del comitato e per i suoi membri. Ecco le ragioni di queste poche mi-



gliaia di euro di differenza tra i compensi degli amministratori.

Sempre in ordine agli amministratori indipendenti, questi sono amministratori non esecutivi - peraltro gli unici amministratori esecutivi sono il presidente e l'amministratore delegato, gli altri sono tutti amministratori non esecutivi in quanto non dispongono di deleghe relativamente alla gestione della società. Essi sono soggetti nominati nelle liste dei diversi azionisti che hanno inteso presentarle all'assemblea che ha nominato il presidente del consiglio di amministrazione, non intrattengono, secondo quanto previsto dalla Legge, rapporti professionali con la società o con il Gruppo tali da modificare o da influenzare le loro capacità di giudizio.

Per quanto riguarda Datamat, Finmeccanica ne detiene per intero il capitale sociale.

Difficile dire quali siano i principali finanziatori di Finmeccanica.

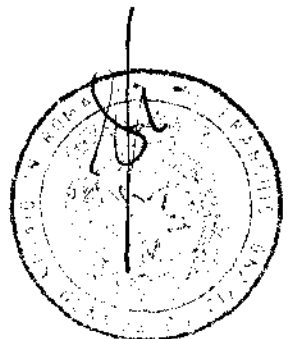
Finmeccanica non ha una banca o un numero specifico di banche con le quali lavora in maniera esclusiva; si può dire che esistono due grandi categorie di finanziatori: le banche commerciali per un 60-70% italiano e 30-40% estero che supportano l'attività commerciale cioè concessioni di finanziamenti collegati ad attività commerciali, fideiussioni ed altre operazioni di questo genere e, poi, il mercato finanziario che è onestamente, molto probabilmente, il principale finanziatore

del gruppo, nel senso che buona parte del debito finanziario del Gruppo è costituito da obbligazioni.

Sulle domande relative al Collegio Sindacale, il Presidente invita il Dott. Gaspari a rispondere.

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE DOTT. GASPARI

Dichiara di potere confermare quello che è già scritto nella relazione e cioè che il Collegio sindacale nel 2006 si è riunito venti volte, ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e partecipa a tutte le riunioni del Comitato Controllo Interno; anzi, su questo, aggiunge che il Collegio sindacale, con il Comitato Controllo Interno, realizza un'attività che viene giudicata proficua e molto efficace. Come noto, il Comitato Controllo Interno, descritto nel Codice di autodisciplina, comporta anche qualche duplicazione di funzioni per quanto attiene alla valutazione del sistema dei controlli interni e allora, prosegue, si è cercato, per massimizzare l'efficienza e l'efficacia dei controlli, di utilizzare al meglio le riunioni comuni, naturalmente tenendo ben distinte le rispettive funzioni: il Comitato Controllo Interno, che è formato da amministratori non esecutivi e indipendenti concorre alle valutazioni ed ai processi decisionali; il Collegio sindacale vigila sull'esecuzione di questi processi. Il Presidente viene invitato a partecipare al Comitato per le Remunerazioni sempre composto in maggioranza da amministratori indipendenti che sovrintende al complessivo sistema delle remunere-



razioni del Gruppo. Il Collegio non si avvale di collaboratori autonomi, ma prevalentemente della struttura interna del Gruppo e del servizio legale di Finmeccanica, il cui apporto è pienamente valido ed efficiente ed è fornito senza alcun tipo di difficoltà.

Riprende a rispondere il PRESIDENTE ING. PIER FRANCESCO GUAGLINI

Passando alle domande dell'azionista Bertani, per quanto riguarda l'energia nucleare dichiara di avere difficoltà a pensare come sarà in futuro l'Europa, ma crede che Finmeccanica ha esperienza nel campo nucleare essenzialmente nel campo della generazione di energia. Ritiene quindi che se si pensasse di realizzare la bomba nucleare partendo dalle attuali risorse si dovrebbe investire molto e spendere molto. Ha motivo di ritenere che l'Europa rimarrà così come è oggi, con degli eserciti nazionali che si integrano per specifiche necessità perché non vi è ancora un organico sistema di difesa dell'Europa; ognuno ha la della responsabilità di difendere la propria nazione e poi in caso di necessità concorre con gli altri ad una difesa comune. Per quanto riguarda l'incentivazione delle risorse umane del gruppo, si sta via via cercando di affinare il relativo metodo, che ad oggi è così strutturato: le società presentano un budget, il budget viene discusso in varie riunioni prima di finalizzarlo. Una volta finalizzato il budget concordato viene integrato con la maggiorazione del costo del-

l'incentivo. E cioè, se l'accordo sul budget è per 100 e l'incentivo è di 2, il risultato netto di budget diventa 102; in tal modo, pagato l'incentivo, rimane comunque il risultato netto per la società di 100. Il massimo dell'incentivo è invece fissato, una volta concordato il budget di 100, sulla base di un multiplo del premio stesso al conseguimento di risultati migliori del budget.

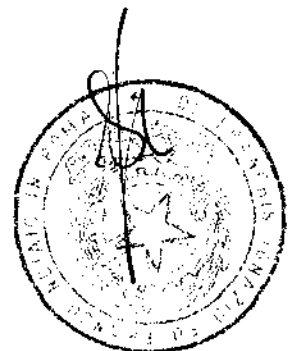
Quanto all'Ansaldo Breda, precisa che per il prossimo anno non è possibile ottenere un risultato positivo a livello di EBIT: nessuno sarebbe capace di ottenerlo nelle attuali condizioni. Il budget affidato al management prevede in tal caso un obiettivo di riduzione delle perdite.

Il Presidente invita il Dott. Pansa a fornire le ulteriori risposte agli azionisti intervenuti.

CONDIRETTORE GENERALE DOTT. ALESSANDRO PANSA

All'Azionista che ha chiesto di conoscere cosa è il VAE risponde che tale termine significa Valore Aggiunto Economico ed è un metodo per misurare la creazione di valore all'interno di una società, basato sulla sua capacità di creare valore in via ordinaria e di far rendere il capitale investito.

Sulla domanda relativa al costo del lavoro, precisa che l'indicatore da considerare per la valutazione è costituito dalla variazione del costo del lavoro medio pro-capite all'interno sia del Gruppo sia di Finmeccanica S.p.A., perché tiene conto in maniera comparativa sia dell'effetto della di-



namica dei volumi che della dinamica dei prezzi. Per quanto riguarda il Gruppo Finmeccanica nel 2006 il costo medio pro-capite è cresciuto del 3,98% rispetto al 2005 e questo appare in linea con i principali concorrenti della società. Questo numero è cresciuto in misura maggiore, esattamente 4,7% , per quanto concerne la Finmeccanica S.p.A.. Tale maggior tasso di incremento, come il Presidente Guarguaglini più di una volta ha sottolineato in numerose circostanze, è connesso alla necessità di far crescere le funzioni di holding di controllo strategico-industriale della Società, per cui occorrono maggiori e qualificate risorse che possono essere selezionate sia all'interno del Gruppo, sia all'esterno. Quando si raccolgono risorse dall'esterno vi è da superare una qualche competizione in più sul mercato e questo richiede qualche costo aggiuntivo. Quanto alla domanda sui sistemi di contribuzione, fa presente che i sistemi di contribuzione a beneficio definito non esistono in Italia, perché non sono consentiti dalla Legge; essi esistono solamente nei paesi anglosassoni.

Nel sistema italiano è previsto unicamente il metodo della contribuzione definita. Da questo punto di vista si trovano nelle società italiane fondi a contribuzione definita mentre in quelle anglosassoni vi sono fondi a beneficio definito il cui rischio potenziale, come è noto, è quello del deficit dei fondi pensioni. Finmeccanica anche su questo tipo di "fondi" provvede agli opportuni accantonamenti secondo una serie di

procedure volte a minimizzare il rischio ad esse collegate. Il TFR invece è trattato ai soli fini contabili dai principi internazionali come fondo a beneficio definito ricordando che sotto il profilo finanziario anche tale istituto ha un tipo di gestione peculiare collegato alla Legge sui fondi pensione oggi in vigore.

Riprende la parola il Presidente, il quale invita il Dott. Maglione a rispondere alla domanda dell'azionista Caradonna.

RESPONSABILE DELLE RISORSE UMANE DOTT. MAGLIONE

La domanda era rivolta al Master Fhink che si colloca nell'ambito di un progetto di valorizzazione e patrimonializzazione delle competenze; è un giacimento incredibile in Finmeccanica che conta più di 10.000 ingegneri, quindi la società è portatrice sana di cultura industriale e tecnologica; e questo ovviamente è per la società un onore ed un piacere.

Il Master Fhink è un master in International Business Engineering; esso è rivolto alla formazione di 30 ragazzi laureati essenzialmente in materie scientifiche ed in ingegneria, sulle tecniche di valorizzazione delle commesse. E' molto specifico, e si potrebbe dire quasi unico, almeno in Europa, per quanto riguarda il settore specifico delle commesse pluritecniche, internazionali e di lungo periodo. La prima edizione si completerà con gli stages presso le società operative e sono già partiti i bandi per la seconda edizione 2007-2008: nell'arco di due mesi sono state raccolte oltre 4000 candida-



ture da tutto il mondo. Questo consentirà a Finmeccanica di avere una percentuale di selezione molto più elevata di quella di altri master specialistici con un rapporto di un ragazzo selezionato ogni 150 candidature. Questa ulteriore edizione sarà riservata ad altri 30 partecipanti che poi potrebbero operare in tutte le consociate di Finmeccanica non solo in Italia ma nel mondo.

Riprende a rispondere il PRESIDENTE ING. PIER FRANCESCO GUAR-
GUAGLINI

Con riferimento alla domanda sulle acquisizioni, conferma che la società ha risorse finanziarie disponibili e si stanno valutando possibili iniziative. Fa presente che si potranno fare investimenti se si troverà la società giusta che bene si integra con Finmeccanica.

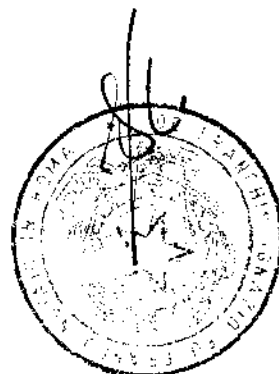
Per quanto riguarda le prospettive negli USA e con il Pentagono, invita a rispondere il Dott. Zappa.

DIRETTORE GENERALE DOTT. GIORGIO ZAPPA

Il mercato americano rimane per Finmeccanica un mercato fortemente attrattivo dove le presenze sono molteplici; nel settore elicotteristico dove oltre al successo conseguito con l'elicottero presidenziale, vi sono prossime gare nel settore militare che potranno interessare l'elicottero 101; nell'aeronautica con il contratto relativo al Boeing 787 che ha comportato un investimento nel Sud Carolina per un nuovo stabilimento relativo alla fase di preassemblaggio delle fusol-

liere e con aspettative per l'esito della gara del Cargo Aircraft per l'Army e per l'Air Force. Ci sono poi le attività basate in Inghilterra e quelle della Selex. La Società è presente con i sistemi integrati nell'attività del controllo del traffico aereo e sta ottenendo un significativo successo, anche nel settore istituzionale con il lettore di targhe della Elsacom commercializzato con una specifica società che Finmeccanica ha in America che sta avendo successo presso le polizie locali per la lettura delle targhe, una funzione di sicurezza. Altra componente importante della presenza di Finmeccanica negli Stati Uniti sono le attività nel segnalamento ferroviario con una forte componente di export rispetto ancora alla rischiosità del mercato interno. In prospettiva quindi ci sono molte realtà oggi presenti in America che lavorano per il conseguimento di contratti essenzialmente per quanto riguarda le attività di security, e la partecipazione con i maggiori players americani, nel campo degli elicotteri.

Tutto questo comporterà, negli Stati Uniti, un maggior impegno nel settore della difesa, rispetto all'attuale presenza che è molto significativa nel settore commerciale. Questo comporterà, ovviamente, la definizione delle modalità di presenza negli Stati Uniti dove per questo tipo di contratti si renderà probabilmente necessaria una struttura societaria specifica, anche in funzione delle esigenze poste dalla legislazione americana.



Riprende a rispondere il PRESIDENTE ING. PIER FRANCESCO GUAR-
GUAGLINI

Rispondendo all'azionista Sciatore, osserva che da un lato per la conduzione aziendale l'azionista esprime apprezzamento ma il suo intervento è una critica continua. Fa presente che accetta la critica, ma ritiene contraddittoria la dichiarazione di apprezzamento.

Con riferimento all'osservazione relativa agli ordini rileva che normalmente nell'industria gli ordini crescono se la società va bene, e se crescono più dei ricavi, i quali a loro volta crescono un po' più del fatturato perché si lavora per consegne dell'anno successivo. Il bilanciamento fra costi esterni, interni e acquisti dipende da come è strutturata una società e il suo business. Mentre un tempo nel campo in cui Finmeccanica operava si faceva tutto internamente, ora la situazione è ben diversa con l'accentuazione di forniture esterne. Se poi ci si evolve verso i grandi sistemi l'apporto dei sub-fornitori aumenta con conseguente riduzione dei costi interni. Per quanto riguarda le alleanze strategiche nel campo dell'elettronica della difesa, fa presente che rispetto alla situazione di soli due anni fa in cui Finmeccanica era presente solo con la Marconi, la Galileo e la metà di AMS; si sono fatti progressi molto rilevanti tanto da essere considerata un player internazionale.

Nel caso in cui vi sia un nuovo consolidamento nel settore la

Finmeccanica può giocare un ruolo importante ed indipendente.

Si sofferma sull'accusa di campanilismo relativa alla preferenza verso dirigenti stranieri. I managers vengono scelti indipendentemente dalla loro nazionalità, dalla loro razza, dal loro credo e dalla loro regione, per cui se si sono scelti due manager inglesi per l'Avionica, si sono anche scelti due managers italiani per l'Agusta Westland con il pieno consenso del Ministero della Difesa inglese.

Ci si deve comunque preparare al fatto che la società, progredendo nella sua internazionalizzazione avrà anche manager non italiani.

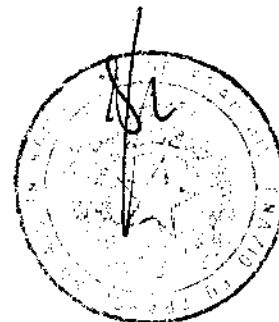
Circa l'acquisizione di aziende di maggiori dimensioni di quelle già possedute Finmeccanica è riuscita, benché di media grandezza, a acquisire qualcosa più grande di sé, e questo, a suo modo di vedere, ha fatto fare un balzo enorme alla Finmeccanica; come ha già detto, Finmeccanica è ormai considerata la seconda industria della difesa in Gran Bretagna ed in quel mercato Finmeccanica è considerata dalla Gran Bretagna un'industria domestica.

Il non disporre soltanto del mercato italiano domestico, con tutti i problemi del mercato italiano, è un grande vantaggio.

Il Presidente dà ancora la parola al Dott. Zappa perché continui nelle risposte all'azionista Sciatore.

DIRETTORE GENERALE DOTT. GIORGIO ZAPPA

Cercando di andare nello specifico, osserva che lo sforzo fat-



to e che si continua a fare non è solo rivolto alle strategie del gruppo ma è anche centrato su azioni specifiche nei diversi settori.

Nell'elettronica per la difesa con le acquisizioni completate negli ultimi anni si è concretizzata la scelta strategica di crescere in questo comparto che è fortemente in crescita e lo sarà sempre di più anche in futuro. Nella considerazione che le piattaforme, sia elicotteristiche, sia navali, sia terrestri che aeronautiche richiedono gli interventi di costante aggiornamento e rinnovo delle tecnologie imbarcate, quattro cinque volte durante la vita utile delle piattaforme. Il che richiede la disponibilità di prodotti di alta qualificazione e la capacità di dare risposte adeguate alle funzionalità che si vogliono realizzare nelle specifiche piattaforme.

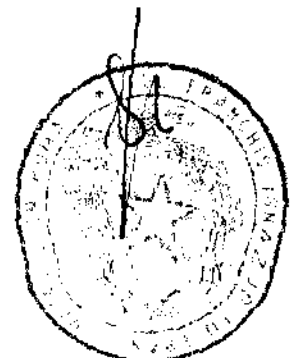
In questi anni ci si è anche concentrati nello sviluppo di capacità di gestire sistemi complessi e quindi una serie di mezzi, non soltanto dal punto di vista fisico ma anche dal punto di vista del software e dell'intera operabilità, che vengono dispiegati nelle varie situazioni, o nel campo della difesa o nel campo della sicurezza. Questi interventi hanno già avuto significativi riflessi sui risultati, ancorché la situazione richieda comunque tempo.

La possibilità di acquisire commesse in questo settore è legata a circostanze molto complesse e variabili ed al momento vi sono buone prospettive sia in Malesia, sia in India, sia negli

Emirati Arabi, sia in Libia; si stanno facendo delle proposte. In Algeria praticamente si è vicini alla firma del contratto. Per migliorare le proprie chances di successo la società sta reinvestendo su nuovi prodotti in funzione anche dei cambiamenti di alcune produzioni. In questa situazione si è trovato essenzialmente lo stabilimento di Pomezia e tutta la componente dei ponti radio che, ovviamente, hanno perso attrattiva sul mercato in funzione delle nuove tecnologie.

Selex Communications sta investendo significativamente non soltanto sul Tetra e sul successore del Tetra, ma anche sulle nuove tecnologie che sono Wimax e Wireless, che sono una componente importante nelle future offerte commerciali della società, e lo stesso sta avvenendo nella parte radaristica, dove si è messo in campo lo sviluppo di nuovi prodotti, dopo il successo essenzialmente sia nella radaristica navale sia nella radaristica terrestre, anche con il grande successo nell'ambito del settore NATO.

Quindi c'è una situazione strategica di crescita, c'è una situazione di successo commerciale in settori precedentemente da Finmeccanica non aggrediti, c'è un coinvolgimento maggiore, anche in questo settore, rispetto all'aeronautica e agli elicotteri, dove ovviamente i grandi programmi, i grandi investimenti, hanno comportato da sempre alleanze anche commerciali e alleanze anche su investimenti significativi. Anche qui c'è una maggiore presenza di rapporti con le case madri ed i mag-



giori players, europei e americani; tutto questo porta ai tassi di crescita previsti per questo settore che riteniamo possa diventare il settore principale di Finmeccanica a medio termine.

Dal punto di vista occupazionale, la situazione non si è particolarmente modificata e che se ne faccia un discorso localistico risulta in contrasto con le strategie della società, focalizzata sulla crescita della sua presenza nel mercato internazionale con adeguata competitività.

L'impegno di Finmeccanica nella regione rimane comunque importante, sia per quanto riguarda le tecnologie e i prodotti che, dal punto di vista occupazionale dove non si sono registrate delle cadute.

Nel 2006 l'occupazione è solo marginalmente inferiore rispetto al 2005; sono state assunte n. 400 persone nel 2006 e 700 se ne assumeranno nel 2007. E' anche in corso un cambiamento generazionale legato anche allo sviluppo delle nuove tecnologie che richiede culture e capacità di gestione adeguate salvaguardando i contenuti di esperienza e dei livelli più significativi sia manageriali, sia tecnici.

Dal punto di vista dello spazio non sembra che l'alleanza prima con Alcatel e poi con Thales abbia determinato un depauperamento delle capacità del settore spaziale, soprattutto nel Lazio, considerando anche che bisogna fare i conti con quello che sarebbe stata la situazione senza l'alleanza internaziona-

le.

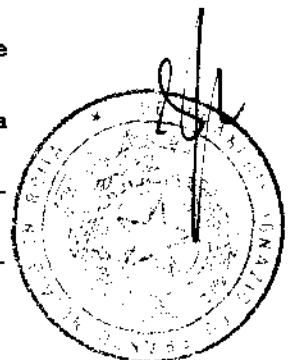
Sempre di più oggi il settore spaziale è un settore che prioritariamente rispetto agli altri verrà governato dall'Europa; Galileo ne è una testimonianza. Tutti i nuovi programmi tecnologici sono finanziati dall'ESA, cui l'Italia è un forte contributore e d'altra parte c'è anche il vantaggio di una difesa che, rispetto ad altri campi, sta investendo significativamente in tecnologie importanti, sia nel campo di osservazione della terra, con le costellazioni radaristiche, sia per quanto riguarda il settore delle telecomunicazioni satellitari e militari, con riflessi positivi sul settore spaziale della società, di primo livello rispetto anche alle capacità ed agli investimenti francesi.

Per quanto riguarda le osservazioni relative a MBDA Finmeccanica intende mantenere la sua partecipazione e si vuole anzi farne maggiormente parte indirettamente con tutte le capacità sistemistiche che sono, ovviamente, all'interno della Società Sistemi Integrati.

Riprende a rispondere il Presidente.

PRESIDENTE ING. PIER FRANCESCO GUARGUAGLINI

In India la società ha una presenza industriale abbastanza forte per quanto riguarda Ansaldo Segnalamento, nel senso che ha una fabbrica di 700 persone. E' presente anche con l'Agusta che ha accordi con società locali per fare il supporto e quindi è localizzata presso alcuni aeroporti, sta finalizzando al-



tri accordi che riguardano il navale, Selex Sistemi Integrati sta facendo accordi, Selex Communications ha acquisito un notevole contratto nel campo delle comunicazioni, Aeronautica è presente, la Wass ha venduto ed è molto presente. In India la società cercherà di estendere la presenza industriale, perché si è visto che sia nel civile che nel militare vi è una crescita molto forte.

Per quanto riguarda la Libia l'Ing. Caporaletti vi si reca spesso, perché è nota la realtà industriale di Finmeccanica nel campo dell'elicotteristica e attualmente si sta discutendo con il Governo Libico la riconversione della loro industria, che era molto centrata sull'elettronica di consumo, con l'apporto di tecnologie Finmeccanica in cambio di una partecipazione ai loro investimenti, per sistemi di sicurezza per gli oleodotti, e sistemi di sicurezza per border-control.

Il Dott. Zappa conclude con riferimento alle domande dell'azionista Reale, dichiarando che in prospettiva potrà essere valutata la quotazione di Ansaldo Energia in Borsa.

Sull'altra domanda risponde il CONDIRETTORE GENERALE DOTT.

ALESSANDRO PANSA

La funzione Audit di Finmeccanica è stata istituita con un ordine di servizio del 14 aprile 2006, anche se in realtà c'era già prima, ma, come dire, è stata allargata e soprattutto costituita da due unità organizzative, una per quanto riguarda la Finmeccanica ed una per quanto riguarda il Gruppo. La prima

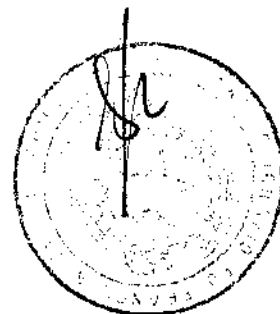
opera direttamente sulle strutture per quanto riguarda Finmeccanica S.p.A. attraverso la gestione e la predisposizione alla gestione di tutte le procedure, le polizze, le direttive necessarie per il funzionamento del Gruppo e la valutazione del loro rispetto. L'altra si occupa invece di coordinare l'attività delle funzioni interne delle singole società controllate. Da questo punto di vista la funzione dell'audit si occupa anche di tutte quelle attività, come dire, non necessariamente strutturate, ma che di volta in volta si rendono necessarie al fine di valutare l'aderenza dei criteri di gestione, degli share gestionali e della struttura del Gruppo alle leggi, ai regolamenti ed alle migliori prassi che si riscontrano sia in Italia sia negli altri Paesi dove la Finmeccanica è presente.

Termina dicendo che la funzione internal audit è strettamente collegata con il Comitato di Controllo Interno e il suo preposto opera anche da Segretario del Comitato Interno del Consiglio di Amministrazione. Da questo punto di vista, conclude, ritiene che l'insieme dei controlli sia adeguatamente strutturato.

Riprende a rispondere il Presidente.

PRESIDENTE ING. PIER FRANCESCO GUARGUAGLINI

Per quanto riguarda l'intervento dell'azionista Di Vece, dichiara di volere chiarire che a suo modo di vedere alla base di tutto c'è un equivoco.



L'azionista non ha fatto un prestito, ha fatto un investimento e, come ogni investimento il rendimento può essere positivo o negativo.

Per quanto riguarda la campagna pubblicitaria di cui parla e che è un tema ricorrente nei suoi interventi assembleari, il dirigente della società Avv. Thiery gli ha dato le esaurienti spiegazioni che comunque egli ribadisce.

I Consigli di Amministrazione dell'IRI e di Finmeccanica approvarono la campagna, ed i costi, conformemente alle decisioni adottate, furono sopportati per un terzo da Finmeccanica e per due terzi dall'IRI.

Infine, per quanto riguarda la proposta di distribuzione dell'intero utile, egli ha preso atto, ma è l'assemblea che voterà e deciderà se approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione o se destinare diversamente l'utile di esercizio.

Il Presidente dichiara così concluse le risposte agli azionisti e, non essendovi altre richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'Ordine del Giorno ed invita l'Assemblea a deliberare in merito.

Prima di passare alla votazione, rammenta che, una volta dichiarata aperta la procedura di votazione su ciascun argomento all'ordine del giorno, i Soci sono invitati a digitare sul "televoter" il tasto SI per esprimere voto favorevole, ovvero il tasto NO per esprimere voto contrario, oppure il tasto ASTENUTO per esprimere la propria astensione dal voto.

Fa inoltre presente che per tutte le votazioni, prima di attivare il tasto INVIO i Soci sono ancora in condizione di modificare la scelta effettuata, digitando semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta che intendono compiere.

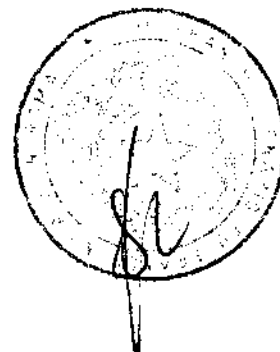
Si raccomanda quindi ai soci di verificare sul "display" la correttezza della scelta effettuata e di digitare, solo dopo avere fatto tale verifica, il tasto "INVIO" per esprimere definitivamente il proprio voto, ricevendone conferma sul "display" medesimo. Da questo momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione "voto assistito".

I voti contrari e di astensione così espressi verranno registrati automaticamente e riportati analiticamente in allegato al verbale dell'Assemblea.

Segnala inoltre che, per gli Azionisti portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, è stata predisposta l'apposita postazione di voto sopra indicata, denominata "voto assistito".

Ricorda, con riferimento alle norme di legge e statutarie vigenti, che l'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta del capitale rappresentato dai Soci presenti.

Rivolge infine un vivo invito a non uscire dalla sala ed a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze.



Su suo invito il Segretario dà lettura della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione e riportata alla pagina 2 del fascicolo distribuito per l'Assemblea, del seguente tenore:

Ordine del giorno

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della "FINMECCANICA - Società per azioni":

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- vista la relazione del Collegio Sindacale;
- presa visione del bilancio al 31.12.2006;
- preso atto della relazione della PricewaterhouseCoopers S.p.A.;

delibera

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 31 dicembre 2006;
- di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare come segue l'utile di Euro 719.235.552,72:
 - quanto ad Euro 35.961.777,64 corrispondenti al 5% dell'utile stesso, a riserva legale;
 - quanto a massimi Euro 148.818.346,25 da destinare agli azionisti attraverso il riconoscimento di un dividendo di 0,35 Euro per ciascuna azione avente diritto al dividendo, ivi incluse le azioni relative all'eventuale esercizio di diritti di sottoscrizione/acquisto di azioni proprie attribuiti

nell'ambito dei piani di stock option;

- quanto ad Euro 534.455.428,93 a nuovo.

Il Presidente mette in votazione la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Invita pertanto chi si fosse temporaneamente allontanato a rientrare in sala e dichiara aperta la votazione.

Quando tutti gli interessati hanno esercitato il diritto di voto, il Presidente dichiara chiusa la votazione.

Espletate le necessarie operazioni di riscontro, il Presidente dà lettura della lista con l'esito della votazione:

Hanno partecipato alla votazione n. 320 azionisti portatori di n. 189.589.737 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 44,606599% del capitale sociale.

Hanno votato:

Favorevoli: n. 187.705.012 pari al 99,005893%

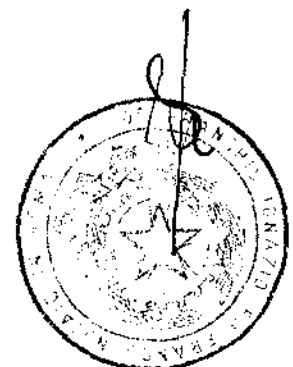
Contrari: n. 2.932 pari allo 0,001546%

Astenuti: n. 1.881.793 pari allo 0,992561%.

Il Presidente dà atto che la proposta del Consiglio di amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno è stata approvata a maggioranza.

L'elenco della votazione, contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli Azionisti favorevoli, contrari ed astenuti, verrà allegato al verbale della presente Assemblea.

OMISSIS



Essendo stata ultimata la trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno relativo alla parte ordinaria della presente Assemblea, il Presidente ne dichiara chiusa la trattazione.

Vengono allegati al presente Verbale:

sub "A": situazione delle presenze al momento della costituzione dell'assemblea;

sub "B": lista con l'esito della votazione sul primo punto all'ordine del giorno (Approvazione bilancio al 31.12.2006) con l'indicazione dettagliata degli azionisti favorevoli, contrari ed astenuti;

OMISSIS

sub "F": elenco nominativo degli azionisti intervenuti alle varie fasi dell'assemblea, con dettaglio delle deleghe;

sub "G": elenco dei deleganti.

OMISSIS

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Ignazio de Franchis

Pier Francesco Guarguaglini

F.to: Ignazio de Franchis

F.to: Pier Francesco Guarguaglini

REPERTORIO N. 88976

ESTRATTO

Certifico io sottoscritto Dr. Ignazio de Franchis, Notaio in Roma, con studio in Via Barberini n. 29, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, che quanto precede è estratto dal verbale dell'assemblea ordinaria del giorno 30 maggio 2007 della Società

FINMECCANICA S.p.A.

con sede in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma e numero di Codice Fiscale 00401990585, numero REA 7031.

Certifico, inoltre, che le parti omesse non modificano quanto in estratto.

Roma, quattordici giugno duemilasette, nel mio studio.

Ignazio de Franchis Notaio



l

Allegato "A"

FINMECCANICA S.p.A.

30 maggio 2007 11.08.31

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 maggio 2007
(2^ Convocazione 30 maggio 2007)

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero 189.589.187 azioni ordinarie pari al 44,606470 % del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 26 aventi diritto al voto , di cui numero 21 presenti in proprio. Inoltre, numero 299 azionisti sono rappresentati per delega.

30/05/2007 11.08.33 6 SupervRea (ApAsT)

Azionisti in proprio :21

Azionisti per delega :299

Teste: 26

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

Allegato "B"

FINMECCANICA S.p.A.

30 maggio 2007 14.11.44

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 maggio 2007
(2^ Convocazione 30 maggio 2007)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Bilancio al 31-12-2006

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 320 azionisti,
portatori di n° 189.589.737 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,
pari al 44,606599% del capitale sociale.

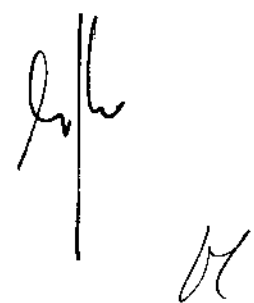
Hanno votato:

			%su Azioni Ordinarie
FAVOREVOLI	N.	187.705.012	99,005893%
CONTRARI	N.	2.932	0,001546%
ASTENUTI	N.	1.881.793	0,992561%
NON VOTANTI	N.	0	0,000000%
Totale	N.	189.589.737	100,000000%

Pagina 1

30/05/2007 14.11.48 16 SupervRea (EcomT)

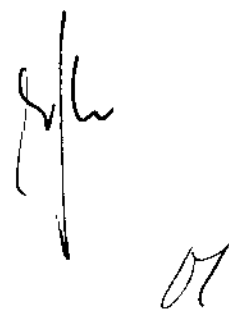
Azionisti in proprio :20
Azionisti per delega :300
Teste: 25



ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 maggio 2007
(2^ Convocazione 30 maggio 2007)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Bilancio al 31-12-2006**

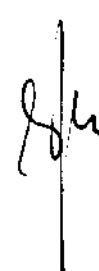

		CONTRARI		
Cognome/Nome		Tot. Voti	Proprio	Delega
21008	BETTINI ELIO	1496	1496	
22297	DI VECE DONATO	138	138	
22785	BETTINI DIANA	137	137	
DE*	PESSI GRAZIA	137		137
22809	MAURO ALDO	637	637	
DE*	LENZI LIA MARIA	387		387
Totale voti		2.932		
Percentuale votanti %		0,001546		
Percentuale Capitale %		0,000690		



ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 maggio 2007
(2^ Convocazione 30 maggio 2007)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Bilancio al 31-12-2006**

		ASTENUTI		
Cognome/Nome		Tot. Voti	Proprio	Delega
21456	BURRAI ANTONIO			
**D	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATI	10195		10195
**D	LUCENT TECHNOLOGIES PENSION TRUST	10037		10037
**D	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS N.A.TRUS	52037		52037
**D	INTERNATIONAL EQUITY INDEX PLUS FD	346		346
**D	BARCLAYS GL INV FUND FOR EMPL BEN	33617		33617
**D	ISHARES MSCI ITALY INDEX FUND	206967		206967
**D	ISHARES MSCI EMU INDEX FUND	232729		232729
**D	ISHARES MSCI EAFE INDEX FUND	1152659		1152659
**D	ISHARES S&P EUROPE 350 INDEX FUND	89932		89932
**D	BGICL MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND	1246		1246
**D	INTERNATIONAL EQUITY INDEX PLUS FU	47921		47921
**D	ISHAR S&P GLOBAL IND SECTOR INDEX	1794		1794
**D	STATE FARM VAR PROD INTL EQ IND FU	8476		8476
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	5290		5290
**D	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES`	3562		3562
**D	BGI AUSTRALIA LTD AS RESPONS IBLE	21332		21332
**D	NORWICH UNION LIFE AUSTRALIA LIMIT	3515		3515
22295	SCIATORE ALBERTO	138		138
<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>				
Totale voti		1.881.793		
Percentuale votanti %		0,992561		
Percentuale Capitale %		0,442748		

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 maggio 2007
(2^ Convocazione 30 maggio 2007)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio al 31-12-2006

Cognome/Nome	NON VOTANTE PER CONFLITTO DI INTERESSE		
	Tot. Voti	Proprio	Delega
<hr/>			
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		



ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 maggio 2007
(2^ Convocazione 30 maggio 2007)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Bilancio al 31-12-2006**

Cognome/Nome	NON VOTANTI	Tot. Voti	Proprio	Delega
<hr/>				
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			



ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 maggio 2007
(2^ Convocazione 30 maggio 2007)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Bilancio al 31-12-2006**

		FAVOREVOLI		
	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
21002	BELLONI ANTONIO	137	137	
21005	CHIURAZZI LUIGI	513	513	
21007	BERTANI PIER GIORGIO	5000	5000	
21406	MANTOVANI SILVANO	5525	5525	
DE*	FRIGERIO ANGELO	375		375
21456	BURRAI ANTONIO			
**D	LOTHIAN PENSION FUND	65619		65619
**D	WEST YORKSHIRE SUPERANNUATION FUND	30000		30000
**D	WOLVERHAMPTON METROPOLITAN BOROUGH	75000		75000
**D	WEST MIDLANDS METROPOLITAN AUTHORI	29500		29500
**D	WEST MIDLANDS PASSENGER TRANSPORT	8800		8800
**D	HSBC EUROPEAN INDEX FUND	12658		12658
**D	IUOE LOCALS 302 612-EMP CONSTR IND	5861		5861
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUST COMP	261710		261710
**D	GMO FOREIGN SMALL COMPANIES FUND	232700		232700
**D	GMO FOREIGN FUND	590720		590720
**D	SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUS	37800		37800
**D	SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TR	632		632
**D	SEI INST INV TRST WRLD EQ EX-US	24300		24300
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTER.LARGE	989		989
**D	THE MANVILLE PERS.INJURY SETL.TRUS	3008		3008
**D	STICHTING PENSIOENFONDS HOOGOVS	200		200
**D	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COM	12449		12449
**D	STICHT TOT BEW CORD AAN EUR ENH BE	109765		109765
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	17035		17035
**D	FCP ANEP	35000		35000
**D	CANADA POST CORPORATION PLAN	463900		463900
**D	COMINCO PENSION FUND COORDINATING	8300		8300
**D	SCOTIABANK GROUP MASTER TRUST FUND	24000		24000
**D	GENERAL MOTORS CANADA FOREIGN TRUS	2369		2369
**D	JIM PATTISON INDUSTRIES CAN MAST T	9900		9900
**D	NBIMC EUROPEAN EQUITY INDEX FD	13900		13900
**D	TREASURER OF STATE OF N.C.EQ INV F	3018		3018
**D	COMMONWEALTH PENNSYLVANIA PUBLIC S	427225		427225
**D	COMMONW PENNSYLV PUB SCHOOL EMPL R	600		600
**D	PENNSYLV.MUNICIPAL RETIREM.SYSTEM	1100		1100
**D	CANADIAN PACIFIC RAILWAY PENSION F	307500		307500
**D	BOARD TRUST.EMPL`RET SYSTEM BALTIM	300		300
**D	MELLON BANK EMP COLL INVEST FD	507		507
**D	DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND	9559		9559
**D	DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	340		340




ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 maggio 2007
(2^ Convocazione 30 maggio 2007)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Bilancio al 31-12-2006**

FAVOREVOLI			
Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	CAL FARLEYS BOYS RANCH FOUNDATION	100	100
**D	FAIFAX COUNTY UNIFORMED RET SYSTEM	200	200
**D	CF GLOBAL ALPHA 1 FD MELLON FIN CO	200	200
**D	HOUSTON FIREFIGHTERS RELIEF & RETI	2100	2100
**D	MELLON CAP MANAGMNT/JNL INTL INDEX	1463	1463
**D	TEACHERS`RETIREMENT SYST LOUISIAN	25100	25100
**D	NYNEX CO MASTER PENSION TRUST	1205	1205
**D	ONTARIO POWER GENERTION PENS FUND	271600	271600
**D	PG&E POSTRETIR PT & NN BARGAINING	1192	1192
**D	PUBLIC EMPLOYEE RET.SYSTEM OF IDAH	13540	13540
**D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	8924	8924
**D	SHELL PENSION TRUST	600	600
**D	SAN DIEGO GAS & ELECTRIC CO NUCLEA	838	838
**D	SIERRA PACIFIC RESOURCES RET.PLAN	1700	1700
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOAR	5100	5100
**D	EMERALD INTL EQUITY INDEX FUND	20902	20902
**D	EMERALD GLOBAL EQUITY POOLED FD TR	1787	1787
**D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	9687	9687
**D	TD EUROPEAN INDEX FUND	2482	2482
**D	TRW AUTOMOTIVE DEF BENEFIT MASTER	77300	77300
**D	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	13573	13573
**D	UNIVERSITY OF MANITOBA PENSION PLA	9700	9700
**D	WORKPLACE SAFETY & INSURANCE BOARD	214742	214742
**D	WEST VIRGINIA INVESTMENT BOARD	700	700
**D	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	2245	2245
**D	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	1296	1296
**D	YORK UNIVERSITY PENSION FUND	13800	13800
**D	JACKSON PERSPECTIVE INDEX 5 FUND	258	258
**D	PACIFIC SALMON COMMISSION LSV	13800	13800
**D	IUOE LOCAL 793 MEMBERS PEN BEN ONT	130481	130481
**D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	19	19
**D	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	4752	4752
**D	LEWIS A. SANDERS	72000	72000
**D	ORIZABA, LP	8100	8100
**D	JRT LLC	7600	7600
**D	GRAHAM CAPITAL PARTNERSHIP I LP	5935	5935
**D	PZENA VALUE GROUP TRUST	356800	356800
**D	PZENA GLOBAL VALUE SERVICE	3700	3700
**D	PZENA INTERNATIONAL VALUE SERVICE	6325	6325
**D	PZENA VALUE TRUST	184375	184375
**D	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RET	47445	47445

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 maggio 2007
(2^ Convocazione 30 maggio 2007)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Bilancio al 31-12-2006**

		FAVOREVOLI		
	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	MUNICIPAL EMP ANNUITY & BEN FD CHI	15745		15745
**D	NORTHERN TRUST MANAGED FUNDS	10900		10900
**D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY TST	174400		174400
**D	FCP NATIO FDS FLEUR	19039		19039
**D	FCP NATIO FDS FLEUR EQ	3965		3965
**D	FCP NATIO FDS FLEUR DY	29575		29575
**D	FCP AGF CREATIONS 1	69297		69297
**D	FCP NATIO FDS ATHENES	331119		331119
**D	FCP NF GALILEE	7612		7612
**D	NATIO FONDS BARBIEUX	1419		1419
**D	FCP NATIO FDS BLAVET	45703		45703
**D	NATIO FONDS MONTPARNASSE	16898		16898
**D	NATIO FONDS VERMEER	8152		8152
**D	FCP AIR FRANCE IFC2	11530		11530
**D	FCP EUROPE EX UK EQUITIES	14851		14851
**D	ANTIN OPPORTUNITES	16919		16919
**D	PARIBAS CROISSANCE	18222		18222
**D	EUROPE MID-CAP	130345		130345
**D	ECUREUIL MONDE	33102		33102
**D	ANTIN PRUDENT	6080		6080
**D	PARICLUB IFC DIVERSIFIE	20688		20688
**D	ANTIN REVENUS DIVERSIFIES	5593		5593
**D	FCP BNP ACTION EUROPE	55821		55821
**D	FCP BNP ACTIONS PEA EURO	222731		222731
**D	PARVEST	214439		214439
**D	PARVEST EUROPE MID CAP	20753		20753
**D	PARVEST BALANCED EURO	9291		9291
**D	FCP AXA EUROPE DU SUD	85000		85000
**D	FCP COLISEE IFC 1	57000		57000
**D	FCPE TOTAL 5000	30000		30000
**D	SICAV AXA EUROPE ACTIONS	50000		50000
**D	SICAV AXA VALEURS EURO	424000		424000
**D	VANTAGEPOINT OVERSEAS EQUITY INDEX	4830		4830
**D	TRIAD FOUNDATION INC	5600		5600
**D	BBH LUX FOR-FIDELITY FD-ITALY	927685		927685
**D	BBH LUX-FIDELITY FD EUR BLU CHIP	416565		416565
**D	HONG KONG SPECIAL ADMIN EXCHANGE F	55576		55576
**D	TRINITY RIVER INSURANCE CO LTD	5105		5105
**D	UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS FO	1805		1805
**D	ILLINOIS TEACHERS RETIREMENT SYSTE	61777		61777
**D	CATERPILLAR INC MASTER RET TRUST	92629		92629

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 maggio 2007
(2^ Convocazione 30 maggio 2007)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Bilancio al 31-12-2006**

		FAVOREVOLI		
	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	PROVIDENCE HEALTH SYSTEM	21015		21015
**D	CATERPILLAR INC INVEST TRUST	44600		44600
**D	DELAWARE PUBLIC EMPLOYEES` RETIREM	40691		40691
**D	CATERPILLAR GROUP INSURANCE TRUST	35600		35600
**D	NCR CORPORATION PENSION TRUST	7447		7447
**D	NORTH DAKOTA STATE INVESTMENT BOAR	1418		1418
**D	EAFE INTL INDEX PORTF SUMMIT MUTUA	1498		1498
**D	STICHTING PENSIOENFONDS AKZO NOBEL	57048		57048
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS FUND	7730		7730
**D	CATERPILLAR PENSION PLAN	118800		118800
**D	STRATEGIC INV.MANAGEMENT INT.EQUIT	14688		14688
**D	PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECU	13200		13200
**D	PUBLIC SECTOR PENSION INV BOARD	302100		302100
**D	PZENA VALUE FUNDS PLC	72425		72425
**D	GRINNELL COLLEGE	89950		89950
**D	PSEG NUCLEAR LLC	1176		1176
**D	THE TUDOR BVI GLOBAL PORTFOLIO LTD	136500		136500
**D	TUDOR PROPRIETARY TRADING LLC	73500		73500
22027	DE ROBERTIS FRANCESCO	8500	8500	
DE*	NORGA SAS	1546		1546
22113	BOZZI MAURIZIO	100	100	
22246	ROMA CARLO	20	20	
22274	RODINO` DEMETRIO	1	1	
22275	ROMA GIOVANNA	2	2	
22287	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	12	12	
22293	RIPANDELLI FRANCESCO			
RL*	MEDIOBANCA S.P.A.	4119000	4119000	
22459	DE COSMO LEONARDO			
DE*	ADVANCE GLOBAL ALPHA FUND	929		929
DE*	ADVANCED INTERNATIONAL SHARES INDE	3038		3038
DE*	ALASKA PERMANENT FUND CORP.	52294		52294
DE*	AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES GL	235000		235000
DE*	ARKWRIGHT, LLC	570		570
DE*	AUSTIN FIRE FIGHTERS RELIEF AND RE	2615		2615
DE*	AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAN	22129		22129
DE*	AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAN	6000		6000
DE*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	2938		2938
DE*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	764		764
DE*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	6779		6779
DE*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	215		215
DE*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	138		138

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 maggio 2007
(2^a Convocazione 30 maggio 2007)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Bilancio al 31-12-2006**

		FAVOREVOLI		
	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS	48926		48926
DE*	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABL	4142		4142
DE*	BIMCOR OVERSEAS POOLED FUND	65570		65570
DE*	BP PENSION FUND	112900		112900
DE*	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO	16561		16561
DE*	CAAM ACTIONS EUROPE	25000		25000
DE*	CAAM HYMNOS (CA) - L113	2200		2200
DE*	CAAM INDEX EUROPE	42110		42110
DE*	CAAM PREDIGE (ACTIONS)	294535		294535
DE*	CAAM SLIVINTER (CA) - L003	65400		65400
DE*	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QU	32798		32798
DE*	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRE	410991		410991
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	166330		166330
DE*	CAPITAL WORLD GROWTH & INCOME FUND	2740000		2740000
DE*	CHEVRONTXACO MASTER PENSION TRUST	4855		4855
DE*	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	44000		44000
DE*	COLONIAL FIRST STATE INVESTEMENT L	21801		21801
DE*	COMMON TRUST ITALY FUND	149519		149519
DE*	CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT	52677		52677
DE*	DESERET MUTUAL MASTER RETIREMENT P	133400		133400
DE*	DGAM EAFE EQUITY FUND L.P.	6600		6600
DE*	DISTRICT OF COLUMBIA RETIREMENT BO	2170		2170
DE*	ELECTRONIC DATA SYSTEMS 1994 PENSI	17200		17200
DE*	ELECTRONIC DATA SYSTEMS LTD RETIRE	44100		44100
DE*	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEX	91600		91600
DE*	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE	5850		5850
DE*	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	4642		4642
DE*	ENSIGN PEAK ADVISORS INC.	471300		471300
DE*	ERZBISTUM PADERBORN	5750		5750
DE*	EUROPACIFIC GROWTH FUND	1985000		1985000
DE*	EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUN	9363		9363
DE*	FEDERATION OF NATIONAL PUBLIC SERV	7563		7563
DE*	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	3545		3545
DE*	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITE	820773		820773
DE*	FUNDAMENTAL INVESTORS INC	6000000		6000000
DE*	GE PENSIONS LIMITED	16691		16691
DE*	GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	2908		2908
DE*	GENERAL MOTORS WELFARE BENEFIT TRU	2361		2361
DE*	GLOBAL ADVANTAGE FUNDS - MAJOR MAR	2057		2057
DE*	GOLDMAN SACHS GMS INTERNATIONAL EQ	237000		237000
DE*	GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	255000		255000

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 maggio 2007
(2^ Convocazione 30 maggio 2007)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Bilancio al 31-12-2006**

		FAVOREVOLI		
	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	GRANT SCHOOLS PREVIDENT FUND	544		544
DE*	HERMES ASSURED LIMITED	10000		10000
DE*	HGFSII- HOUR GLASS INDEXED INTERNA	3037		3037
DE*	HOMESTEAD INTERNATIONAL VALUE FUND	83900		83900
DE*	IBM SAVINGS PLAN	53237		53237
DE*	IDEAM	18855		18855
DE*	INSURANCE CORPORATION OF BRITISH C	24800		24800
DE*	INTERNATIONAL ALPHA PLUS COMMON TR	50455		50455
DE*	INTERNATIONAL STOCK MARKET PORTFOL	520		520
DE*	IOOF MULTI INVESTMENT MANAGER TRUS	6000		6000
DE*	IOOF WHOLESALE UMBRELLA TRUST INTL	53393		53393
DE*	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEG	60700		60700
DE*	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL	6564		6564
DE*	JOHN HANCOCK INT'L CLASSIC VALUE F	27850		27850
DE*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	5592		5592
DE*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	8994		8994
DE*	JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVING	19520		19520
DE*	JP MORGAN CHASE BANK	1759		1759
DE*	LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL DIS	12254		12254
DE*	LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL EQU	19200		19200
DE*	LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL SMA	302786		302786
DE*	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LI	2169		2169
DE*	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENS	955		955
DE*	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	217981		217981
DE*	MANHATTAN AND BRONX SURFACE TRANSI	65700		65700
DE*	MARCH LIMITED	2198		2198
DE*	MERCATOR INTERNATIONAL FUND	1945400		1945400
DE*	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUNDS	1715		1715
DE*	NATIONAL RURAL ELECTRIC COOPERATIV	205800		205800
DE*	NATIONWIDE LIFE INSURANCE COMPANY	9218		9218
DE*	NATIONWIDE MUTUAL INSURANCE COMPAN	4398		4398
DE*	NEW PERSPECTIVE FUND INC	3995000		3995000
DE*	NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED	7431		7431
DE*	OHIO SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT S	80965		80965
DE*	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOAR	170350		170350
DE*	ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT	5010		5010
DE*	PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL	13533		13533
DE*	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	207970		207970
DE*	PRUDENTIAL TRUST COMPANY COLLECTIV	506800		506800
DE*	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	26475		26475
DE*	PUBLIX SUPER MARKETS, INC	3300		3300




ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 maggio 2007
(2^ Convocazione 30 maggio 2007)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Bilancio al 31-12-2006**

		FAVOREVOLI		
	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	ROCHDALE ATLAS PORTFOLIO	73000		73000
DE*	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIRE	775		775
DE*	SAS TRUSTEE CORPORATION	8640		8640
DE*	SPDR MSCI ACWI EX-US ETF	2020		2020
DE*	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	388		388
DE*	SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX	12836		12836
DE*	SSGA MSCI EAFE INDEX FUND	15053		15053
DE*	SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL EQUITI	6824		6824
DE*	STANISLAUS COUNTY EMPLOYEES RETIRE	50800		50800
DE*	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PL	725		725
DE*	STATE OF MINNESOTA	2419		2419
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST COMPAN	183422		183422
DE*	STATE STREET SRI WORLD INDEX	35		35
DE*	STATE STREET TRUST & BANKING CO LT	1962		1962
DE*	STITCHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDS V	95541		95541
DE*	STREETTRACKS MSCI EUROPE ETF	2136		2136
DE*	STREETTRACKS SM MCSI EUROPE INDUST	11059		11059
DE*	SUNAMERICA SERIES TRUST INTERNATIO	542		542
DE*	SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CO	25600		25600
DE*	THE ARCHDIOCESE OF NEW YORK	9500		9500
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	3086		3086
DE*	THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREF	6244		6244
DE*	THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY O	180100		180100
DE*	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF C	147318		147318
DE*	THE ROCKEFELLER FOUNDATION	2530		2530
DE*	THE SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT F	5673		5673
DE*	THE THOMSON HOLDINGS INC GROUP PEN	36400		36400
DE*	THRIVENT PARTNER INTERNATIONAL STO	252100		252100
DE*	THRIVENT PARTNER INTERNATIONAL STO	116059		116059
DE*	TIAA-CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUN	700		700
DE*	TOWERS PERRIN RETIREMENT PLAN FOR	29000		29000
DE*	TRUST GENERAL DU CANADA GLOBAL -N/	543		543
DE*	TRUSTEES OF THE BT PENSION SCHEME	37708		37708
DE*	UNICO I-TRACKER-MSCI EUROPE	269		269
DE*	UNICO I-TRACKER-MSCI WORLD	252		252
DE*	UNISYS MASTER TRUST	154745		154745
DE*	UNITED FOOD & COMMERCIAL WORKERS I	15567		15567
DE*	UNIVERSAL SHIPOWNERS MARINE INSURA	2663		2663
DE*	VALIC COMPANY I-INTERNATIONAL EQUI	1019		1019
DE*	VALIC COMPANY I-INTERNATIONAL GROW	2764		2764
DE*	WAMU PENSION PLAN MASTER TRUST	20300		20300

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 maggio 2007
(2^ Convocazione 30 maggio 2007)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Bilancio al 31-12-2006****FAVOREVOLI**

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	WASHINGTON STATE TREASURER C/O WAS	2618		2618
DE*	WESTPAC INTERNATIONAL SHARE INDEX	17722		17722
DE*	WESTPAC STAFF SUPERANNUATION PLAN	32500		32500
22472	ROSSI DOMENICO	137	137	
22755	REALE DAVIDE GIORGIO	1	1	
22757	GILARDONI GIANPAOLO	1	1	
DE*	CAMBIAGO ROSELENA	1800		1800
22758	LAUDI GIULIANO	2	2	
DE*	CAIMI ANNAMARIA	1		1
22760	SAMBUCCI LEOPOLDO			
DE*	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FI	143376556		143376556
22791	D'ATRI GIANFRANCO			
DE*	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.	5		5
22795	ROSATO PIERO			
DE*	BANCA D'ITALIA	6472619		6472619

Totale voti 187.705.012
Percentuale votanti % 99,005893
Percentuale Capitale % 44,163162




Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 30/05/2007 in seconda convocazione.

Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

Attestato "F"

PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
1	0	ANGELETTI FRANCO	1	0
1	0	BELLONI ANTONIO	137	0
1	0	BERTANI PIER GIORGIO	5.000	0
1	1	BETTINI DIANA	137	137
1	0	BETTINI ELIO	1.496	0
1	0	BOZZI MAURIZIO	100	0
0	152	BURRAI ANTONIO	0	11.022.732
1	0	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	12	0
1	0	CHIURAZZI LUIGI	513	0
0	1	D'ATRI GIANFRANCO	0	5
0	139	DE COSMO LEONARDO	0	24.572.082
1	1	DE ROBERTIS FRANCESCO	8.500	1.546
1	0	DI VECE DONATO	138	0
1	1	LAUDI GIULIANO	2	1
1	0	LOURIER CLAUDIO	1.250	0
1	1	MANTOVANI SILVANO	5.525	375
1	1	MAURO ALDO	637	387
1	0	MEDIOBANCA S.P.A. in persona di RIPANDELLI FRANCESCO	4.119.000	0
1	0	REALE DAVIDE GIORGIO	1	0
1	0	RODINO' DEMETRIO	1	0
1	0	ROMA CARLO	20	0
1	0	ROMA GIOVANNA	2	0
0	1	ROSATO PIERO	0	6.472.619
1	0	ROSSI DOMENICO Rappresentante della cointestazione	137	0
0	1	SAMBUCCI LEOPOLDO	0	143.376.556
1	0	SCIATORE ALBERTO	138	0
21	299	Apertura Assemblea	4.142.747	185.446.440
TOTALE COMPLESSIVO:			189.589.187	
-1	0	ANGELETTI FRANCO	-1	0
-1	0	LOURIER CLAUDIO	-1.250	0
1	1	GILARDONI GIANPAOLO	1	1.800
20	300	Bilancio al 31-12-2006	4.141.497	185.448.240
TOTALE COMPLESSIVO:			189.589.737	
0	-1	SAMBUCCI LEOPOLDO	0	-143.376.556
-1	0	ROMA CARLO	-20	0
-1	0	ROMA GIOVANNA	-2	0
-1	-1	DE ROBERTIS FRANCESCO	-8.500	-1.546
-1	-1	LAUDI GIULIANO	-2	-1
1	0	RODINO' WALTER	2	0
17	297	Integrazione del Consiglio di Amministrazione	4.132.975	42.070.137
TOTALE COMPLESSIVO:			46.203.112	

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 30/05/2007 in seconda convocazione.

Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
1	0	ROSSI AGOSTINO	140	0
18	297	Proposta di nomina Prof. Chiurazzi	4.133.115	42.070.137
TOTALE COMPLESSIVO:			46.203.252	
-1	0	REALE DAVIDE GIORGIO	-1	0
-1	0	RODINO' DEMETRIO	-1	0
-1	0	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	-12	0
-1	0	ROSSI AGOSTINO	-140	0
0	1	SAMBUCCI LEOPOLDO	0	143.376.556
1	1	LAUDI GIULIANO	2	1
15	299	Acquisto e vendita di azioni proprie	4.132.963	185.446.694
TOTALE COMPLESSIVO:			189.579.657	
15	299	Piano di incentivazione azionaria	4.132.963	185.446.694
TOTALE COMPLESSIVO:			189.579.657	




FINMECCANICA S.p.A.
Assemblea Ordinaria/Straordinaria
in seconda convocazione
* ELENCO DELEGANTI *

Allegato 4 G^u

1	Delegante di BETTINI DIANA PESSI GRAZIA	Tessera n° 22785 137
		137
2	Deleganti di BURRAI ANTONIO ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS FUND ANTIN OPPORTUNITES ANTIN PRUDENT ANTIN REVENUS DIVERSIFIES BARCLAYS GL INV FUND FOR EMPL BEN TR BARCLAYS GLOBAL INVESTORS N.A TRUSST BBH LUX FOR-FIDELITY FD-ITALY BBH LUX-FIDELITY FD EUR BLU CHIP BELL ATLANTIC MASTER TRUST BGI AUSTRALIA LTD AS RESPONS IBLE ENTITTYFOR BARCLAYS EUR OPE EX-UK EQUITY INDEX BGICL MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND BOARD TRUST.EMPL RET SYSTEM BALTIMOR BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUST COMPANY SUCCESSOR TRUSTEE OF THE GMO ERISA POOL TRUST CAL FARLEYS BOYS RANCH FOUNDATION CANADA POST CORPORATION PLAN CANADIAN PACIFIC RAILWAY PENSION FD CATERPILLAR GROUP INSURANCE TRUST CATERPILLAR INC INVEST TRUST CATERPILLAR INC MASTER RET TRUST CATERPILLAR PENSION PLAN CF GLOBAL ALPHA 1 FD MELLON FIN CORP CIBC EUROPEAN INDEX FUND CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND COMINCO PENSION FUND COORDINATING S COMMONW PENNSYLV PUB SCHOOL EMPL RET COMMONWEALTH PENNSYLVANIA PUBLIC SCH DELAWARE PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMEN DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RET EAFE INT'L INDEX PORTF SUMMIT MUTUAL ECUREUIL MONDE EMERALD GLOBAL EQUITY POOLED FD TRUS EMERALD INTL EQUITY INDEX FUND EUROPE MID-CAP FAIFAX COUNTY UNIFORMED RET SYSTEM FCP AGF CREATIONS 1 FCP AIR FRANCE IFC2 FCP ANEP FCP AXA EUROPE DU SUD FCP BNP ACTION EUROPE FCP BNP ACTIONS PEA EURO FCP COLISEE IFC 1 FCP EUROPE EX UK EQUITIES FCP NATIO FDS ATHENES FCP NATIO FDS BLAVET FCP NATIO FDS FLEUR FCP NATIO FDS FLEUR DY FCP NATIO FDS FLEUR EQ FCP NF GALILEE FCPE TOTAL 5000 FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND GENERAL MOTORS CANADA FOREIGN TRUST GMO FOREIGN FUND GMO FOREIGN SMALL COMPANIES FUND GRAHAM CAPITAL PARTNERSHIP I LP	Tessera n° 21456 7.730 16.919 6.080 5.593 33.617 52.037 927.685 416.565 19 21.332 1.246 300 261.710 100 463.900 307.500 35.600 44.600 92.629 118.800 200 1.296 2.245 8.300 600 427.225 40.691 9.559 340 47.445 1.498 33.102 1.787 20.902 130.345 200 69.297 11.530 35.000 85.000 55.821 222.731 57.000 14.851 331.119 45.703 19.039 29.575 3.965 7.612 30.000 4.752 2.369 590.720 232.700 5.935




• ELENCO DELEGANTI •

GRINNELL COLLEGE	89.950
HONG KONG SPECIAL ADMIN EXCHANGE FD	55.576
HOUSTON FIREFIGHTERS RELIEF & RETIREMENT FUND	2.100
HSBC EUROPEAN INDEX FUND	12.658
ILLINOIS TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	61.777
IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	13.573
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	17.035
INTERNATIONAL EQUITY INDEX PLUS FD B	346
INTERNATIONAL EQUITY INDEX PLUS FUND	47.921
ISHAR S&P GLOBAL IND SECTOR INDEX F	1.794
ISHARES MSCI EAFE INDEX FUND	1.152.659
ISHARES MSCI EMU INDEX FUND	232.729
ISHARES MSCI ITALY INDEX FUND	206.967
ISHARES S&P EUROPE 350 INDEX FUND	89.932
IUOE LOCAL 793 MEMBERS PEN BEN ONTAR	130.481
IUOE LOCALS 302 612-EMP CONSTR IND RET TR-LSV ASSET MANAGEMENT	5.861
JACKSON PERSPECTIVE INDEX 5 FUND	258
JIM PATTISON INDUSTRIES CAN MAST TST	9.900
JRT LLC	7.600
LEWIS A. SANDERS	72.000
LOTHIAN PENSION FUND	65.619
LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY TST	174.400
LUCENT TECHNOLOGIES PENSION TRUST	10.037
MELLON BANK EMP COLL INVEST FD	507
MELLON CAP MANAGMNT/JNL INTL INDEX	1.463
MUNICIPAL EMP ANNUITY & BEN FD CHICA	15.745
NATIO FONDS BARBIEUX	1.419
NATIO FONDS MONTPARNASSE	16.898
NATIO FONDS VERMEER	8.152
NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMM.	12.449
NBIMC EUROPEAN EQUITY INDEX FD	13.900
NCR CORPORATION PENSION TRUST	7.447
NORTH DAKOTA STATE INVESTMENT BOARD	1.418
NORTHERN TRUST MANAGED FUNDS	10.900
NORWICH UNION LIFE AUSTRALIA LIMITED	3.515
NYNEX CO MASTER PENSION TRUST	1.205
ONTARIO POWER GENERATION PENS FUND	271.600
ORIZABA, LP	8.100
PACIFIC SALMON COMMISSION LSV	13.800
PARIBAS CROISSANCE	18.222
PARICLUB IFC DIVERSIFIE	20.688
PARVEST	214.439
PARVEST BALANCED EURO	9.291
PARVEST EUROPE MID CAP	20.753
PENNSYLV. MUNICIPAL RETIREM.SYSTEM	1.100
PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	10.195
PG&E POSTRETIR PT & NN BARGAINING UR	1.192
PROVIDENCE HEALTH SYSTEM	21.015
PSEG NUCLEAR LLC	1.176
PUBLIC EMPLOYEE RET SYSTEM OF IDAHO	13.540
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	5.290
PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECUR	13.200
PUBLIC SECTOR PENSION INV BOARD	302.100
PZENA GLOBAL VALUE SERVICE	3.700
PZENA INTERNATIONAL VALUE SERVICE	6.325
PZENA VALUE GROUP TRUST	356.800
PZENA VALUE FUNDS PLC	72.425
PZENA VALUE TRUST	184.375
SAN DIEGO GAS & ELECTRIC CO NUCLEAR FACILITIES QUALIFIED DECOMMISSIONING TRUST	838
SCHWAB FUNDAMENTAL INTER.LARGE	989
SCOTIABANK GROUP MASTER TRUST FUND	24.000
SEI INST INV TRST WRLD EQ EX-US	24.300
SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRUST INTERNATIONAL EQUITY/MORGAN STANLEY	632
SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST INTERNATIONAL EQUITY/MORGAN STANLEY	37.800
SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	8.924

* ELENCO DELEGANTI *

	SHELL PENSION TRUST	600
	SICAV AXA EUROPE ACTIONS	50.000
	SICAV AXA VALEURS EURO	424.000
	SIERRA PACIFIC RESOURCES RET.PLAN	1.700
	STATE FARM VAR PROD INTL EQ IND FUND	8.476
	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND	3.562
	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	5.100
	STICHT TOT BEW CORD AAN EUR ENH BEH	109.765
	STICHTING PENSIOENFONDS AKZO NOBEL	57.048
	STICHTING PENSIOENFONDS HOOGOVS	200
	STRATEGIC INV.MANAGEMENT INT.EQUITY	14.688
	TD EUROPEAN INDEX FUND	2.482
	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	9.687
	TEACHERS' RETIREMENT SYST LOUISIANA	25.100
	THE MANVILLE PERS.INJURY SETL.TRUST	3.008
	THE TUDOR BVI GLOBAL PORTFOLIO LTD	136.500
	TREASURER OF STATE OF N.C.EQ INV FD	3.018
	TRIAD FOUNDATION INC	5.600
	TRINITY RIVER INSURANCE CO LTD	5.105
	TRW AUTOMOTIVE DEF BENEFIT MASTER TR	77.300
	TUDOR PROPRIETARY TRADING LLC	73.500
	UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS FOR PALESTINIAN REFUGEES IN THE NEAR EAST	1.805
	UNIVERSITY OF MANITOBA PENSION PLAN	9.700
	VANTAGEPOINT OVERSEAS EQUITY INDEX F	4.830
	WEST MIDLANDS METROPOLITAN AUTHORITY PENSION FUND	29.500
	WEST MIDLANDS PASSENGER TRANSPORT AUTHORITY PENSION FUND	8.800
	WEST VIRGINIA INVESTMENT BOARD	700
	WEST YORKSHIRE SUPERANNUATION FUND	30.000
	WOLVERHAMPTON METROPOLITAN BOROUGH COUNCIL	75.000
	WORKPLACE SAFETY & INSURANCE BOARD	214.742
	YORK UNIVERSITY PENSION FUND	13.800
	<hr/>	
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: 152	11.022.732
3	Delegante di D'ATRI GIANFRANCO INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.	Tessera n° 22791 5
		<hr/>
		5
4	Deleganti di DE COSMO LEONARDO	Tessera n° 22459
	ADVANCE GLOBAL ALPHA FUND	929
	ADVANCED INTERNATIONAL SHARES INDEX FUND	3.038
	ALASKA PERMANENT FUND CORP.	52.294
	AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES GLOBAL GROWTH FUND	235.000
	ARKWRIGHT, LLC	570
	AUSTIN FIRE FIGHTERS RELIEF AND RETIREMENT FUND	2.615
	AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA EUROPA	22.129
	AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA WELT	6.000
	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC EURO INDEX	2.938
	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC INDUSTRIALS INDEX	764
	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC ITALY	6.779
	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC WORLD INDEX	215
	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT-BALZAC EUROPE INDEX	138
	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD	48.926
	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABLE EMPLOYEES HEALTH CARE TRUST-RETIREES	4.142
	BIMCOR OVERSEAS POOLED FUND	65.570
	BP PENSION FUND	112.900
	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO	16.561
	CAAM ACTIONS EUROPE	25.000
	CAAM HYMNOS (CA) - L113	2.200
	CAAM INDEX EUROPE	42.110
	CAAM PREDIGE (ACTIONS)	294.535
	CAAM SLIVINTER (CA) - L003	65.400
	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	32.798

* ELENCO DELEGANTI *

CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	410.991
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	166.330
CAPITAL WORLD GROWTH & INCOME FUND INC	2.740.000
CHEVRONTEXACO MASTER PENSION TRUST	4.855
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	44.000
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT LIMITED	21.801
COMMON TRUST ITALY FUND	149.519
CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT	52.677
DESERET MUTUAL MASTER RETIREMENT PLAN	133.400
DGAM EAFE EQUITY FUND I.P.	6.600
DISTRICT OF COLUMBIA RETIREMENT BOARD	2.170
ELECTRONIC DATA SYSTEMS 1994 PENSION SCHEME	17.200
ELECTRONIC DATA SYSTEMS LTD RETIREMENT PLAN	44.100
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	91.600
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	5.850
ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	4.642
ENSIGN PEAK ADVISORS INC.	471.300
ERZBISTUM PADERBORN	5.750
EUROPACIFIC GROWTH FUND	1.985.000
EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUND	9.363
FEDERATION OF NATIONAL PUBLIC SERVICE PERSONNEL MUTUAL AID ASSOCIATIONS	7.563
FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	3.545
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES FRR	820.773
FUNDAMENTAL INVESTORS INC	6.000.000
GE PENSIONS LIMITED	16.691
GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	2.908
GENERAL MOTORS WELFARE BENEFIT TRUST	2.361
GLOBAL ADVANTAGE FUNDS - MAJOR MARKETS TEILFONDS	2.057
GOLDMAN SACHS GMS INTERNATIONAL EQUITY ADVISERS 1 (LSV)	237.000
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	255.000
GRANT SCHOOLS PREVIDENT FUND	544
HERMES ASSURED LIMITED	10.000
HGFSII- HOUR GLASS INDEXED INTERNATIONAL SHARES SECTOR	3.037
HOMESTEAD INTERNATIONAL VALUE FUND	83.900
IBM SAVINGS PLAN	53.237
IDEAM	18.855
INSURANCE CORPORATION OF BRITISH COLUMBIA	24.800
INTERNATIONAL ALPHA PLUS COMMON TRUST FUND	50.455
INTERNATIONAL STOCK MARKET PORTFOLIO	520
IOOF MULTI INVESTMENT MANAGER TRUST	6.000
IOOF WHOLESALE UMBRELLA TRUST INTL EQUITIES TRUST	53.393
IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES-INTERNATIONAL SHARES STRATEGY NO.11	60.700
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	6.564
JOHN HANCOCK INT'L CLASSIC VALUE FUND	27.850
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST A	5.592
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST B	8.994
JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST	19.520
JP MORGAN CHASE BANK	1.759
LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL DISCOVERY FUND	12.254
LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL EQUITY FUND	19.200
LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL SMALL CAPITALIZATION FUND	302.786
MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED AS RESPONSIBLE ENTITY OF THE MACQUARIE INTERNATIONAL EQUITY	2.169
MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	955
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	217.981
MANHATTAN AND BRONX SURFACE TRANSIT OPERATING AUTHORITY PENSION PLAN	65.700
MARCH LIMITED	2.198
MERCATOR INTERNATIONAL FUND	1.945.400
MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUNDS INC-ACTIVE INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	1.715
NATIONAL RURAL ELECTRIC COOPERATIVE ASSOCIATION RETIREMENT SECURITY PLAN	205.800
NATIONWIDE LIFE INSURANCE COMPANY	9.218
NATIONWIDE MUTUAL INSURANCE COMPANY	4.398
NEW PERSPECTIVE FUND INC	3.995.000
NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED	7.431
OHIO SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	80.965
ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	170.350

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page. The signature appears to be 'Sfr' and the initials are 'GT'.

* ELENCO DELEGANTI *

ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	5.010
PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL GOVERNMENT OFFICIALS	13.533
PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	207.970
PRUDENTIAL TRUST COMPANY COLLECTIVE EMPLOYEE BENEFIT TRUST	506.800
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	26.475
PUBLIX SUPER MARKETS,INC	3.300
ROCHDALE ATLAS PORTFOLIO	73.000
SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	775
SAS TRUSTEE CORPORATION	8.640
SPDR MSCI ACWI EX-US ETF	2.020
SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	388
SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	12.836
SSGA MSCI EAFE INDEX FUND	15.053
SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL EQUITIES INDEX TRUST	6.824
STANISLAUS COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSN BNY WESTERN TRUST CO. CUSTODIAN	50.800
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLANS & TRUST FUNDS	725
STATE OF MINNESOTA	2.419
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS	183.422
STATE STREET SRI WORLD INDEX	35
STATE STREET TRUST & BANKING CO LTD PENSION INVESTMENT FUND	1.962
STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDS VOOR DE METAAL EN TECHNISCHE BEDRIJFSTAKKEN (BPMT)	95.541
STREETTRACKS MSCI EUROPE ETF	2.136
STREETTRACKS SM MCSI EUROPE INDUSTRIALSSM ETF	11.059
SUNAMERICA SERIES TRUST INTERNATIONAL DIVERSIFIED EQUITIES PORTFOLIO	542
SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION SOUTH AUSTRALIA	25.600
THE ARCHDIOCESE OF NEW YORK	9.500
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD RE: HITACHI FOREIGN EQUITY INDEX MOTHER FUND	3.086
THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREFECTURAL GOVERNMENT PERSONNEL	6.244
THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	180.100
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	147.318
THE ROCKEFELLER FOUNDATION	2.530
THE SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND CARE OFF THE TREASURY	5.673
THE THOMSON HOLDINGS INC GROUP PENSION PLAN TRUST	36.400
THRIVENT PARTNER INTERNATIONAL STOCK FUND	252.100
THRIVENT PARTNER INTERNATIONAL STOCK PORTFOLIO	116.059
TIAA-CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUNDS-INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	700
TOWERS PERRIN RETIREMENT PLAN FOR US EMPLOYEES	29.000
TRUST GENERAL DU CANADA GLOBAL -N/C	543
TRUSTEES OF THE BT PENSION SCHEME	37.708
UNICO I-TRACKER-MSCI EUROPE	269
UNICO I-TRACKER-MSCI WORLD	252
UNISYS MASTER TRUST	154.745
UNITED FOOD & COMMERCIAL WORKERS INTL UNION INDUSTRY PENSION FUND	15.567
UNIVERSAL SHIPOWNERS MARINE INSURANCE ASSOCIATION LTD EQUITY CLASS 3	2.663
VALIC COMPANY I-INTERNATIONAL EQUITIES FUND	1.019
VALIC COMPANY I-INTERNATIONAL GROWTH I FUND	2.764
WAMU PENSION PLAN MASTER TRUST	20.300
WASHINGTON STATE TREASURER C/O WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	2.618
WESTPAC INTERNATIONAL SHARE INDEX TRUST	17.722
WESTPAC STAFF SUPERANNUATION PLAN	32.500

Numero di deleghe rappresentate dal badge: **139** 24.572.082

5 Delegante di **DE ROBERTIS FRANCESCO** Tessera n° 22027
 NORGA SAS 1.546

1.546

6 Delegante di **GILARDONI GIANPAOLO** Tessera n° 22757
 CAMBIAGO ROSELENA 1.800

1.800

7 Delegante di **LAUDI GIULIANO** Tessera n° 22758

• ELENCO DELEGANTI •

	CAIMI ANNAMARIA	1
		<hr/>
		1
8	Delegante di MANTOVANI SILVANO FRIGERIO ANGELO	Tessera n° 21406 375
		<hr/>
		375
9	Delegante di MAURO ALDO LENZI LIA MARIA	Tessera n° 22809 387
		<hr/>
		387
10	Delegante di ROSATO PIERO BANCA D'ITALIA	Tessera n° 22795 6.472.619
		<hr/>
		6.472.619
11	Delegante di SAMBUCCI LEOPOLDO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	Tessera n° 22760 143.376.556
		<hr/>
		143.376.556

